

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. CXXXIII  
n. 6

## RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE POLITICHE  
INERENTI LA PREVENZIONE DELLA CECITÀ,  
L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA

(Anno 2011)

*(Articolo 2, comma 7, della legge 28 agosto 1997, n. 284)*

**Presentata dal Ministro della salute**

(BALDUZZI)

---

**Trasmessa alla Presidenza il 24 ottobre 2012**

---

PAGINA BIANCA

## PREMESSA

Nella presente Relazione annuale al Parlamento sono illustrate le attività svolte, ai sensi della Legge 284/97, per la riabilitazione visiva e la prevenzione dell'ipovisione e della cecità nell'anno 2011.

Nella prima parte della Relazione sono descritte le attività svolte dall' Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB sezione Italiana) e dal Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti.

Nella seconda parte sono invece evidenziate le attività svolte dei Centri di Educazione e Riabilitazione Visiva (CRV), individuati, ai sensi della L. 284/97, dalle Regioni e Province Autonome *(e che hanno inviato i dati nella tempistica prevista dalla normativa)*.

Nella terza parte sono illustrate le attività da parte del Ministero della salute.

In Appendice sono riportati i riferimenti normativi, in materia di prevenzione cecità e riabilitazione visiva, e la Tabella delle quote spettanti (stanziamento 2011), alle Regioni, in base ai criteri di ripartizione concordati.

**A) PARTE PRIMA:****IAPB e Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti:**

Relazione sulle attività anno 2011

**A.1 Introduzione**

E' possibile suddividere le attività svolte da IAPB e Polo, nel 2011, in **informazione-divulgazione** (prevenzione primaria), **visite oculistiche** di controllo (prevenzione secondaria) e **ricerca scientifica e servizi di riabilitazione** (prevenzione terziaria).

La **prevenzione primaria** è stata realizzata attraverso le campagne di educazione sanitaria tra cui *Vediamoci Chiaro*, le iniziative legate alla *Giornata Mondiale della Vista*, alla *Settimana Mondiale del Glaucoma*, la produzione di materiale divulgativo, la *linea verde* di consultazione oculistica, il forum *L'oculista risponde*.

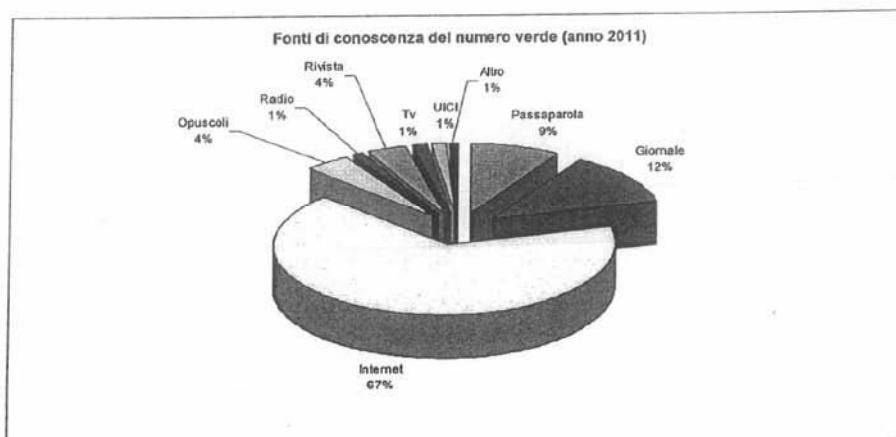
La **prevenzione secondaria** è stata assicurata dalle 14 unità mobili oftalmiche presenti sul territorio nazionale, che hanno consentito a oltre 20.000 persone di ricevere controlli gratuiti della vista; il progetto *Occhio ai bambini*, ha permesso ai bambini della scuola dell'infanzia di ricevere una visita di controllo nell'età più indicata per praticare la prevenzione; il progetto *Case famiglia*, ha permesso di raggiungere gli ospiti di tali strutture e grazie ad una unità mobile oftalmica è stato possibile effettuare una visita di controllo.

Infine, la **ricerca scientifica**, attraverso il Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva degli Ipovedenti, con il quale si è cercato di sviluppare nuovi modelli riabilitativi, stimolare processi di innovazione nella progettazione di ausili ottico-elettronici e tiflogici, software assistiti, nonché di realizzare un network tra i centri di riabilitazione per dare voce alle istanze scientifiche e sociali ed essere di supporto alle istituzioni sanitarie per le materie di competenza.

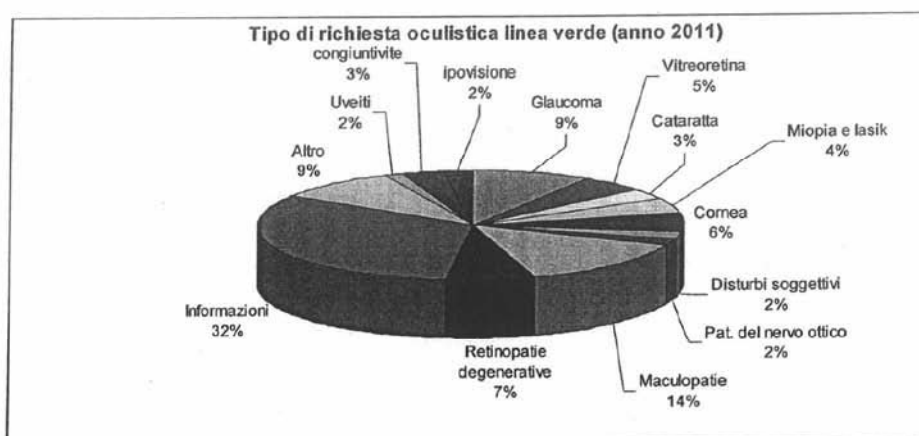
## A.2 PREVENZIONE PRIMARIA

### A.2.1 Linea Verde

Il ricorso al numero verde di consultazione oculistica gratuita della IAPB Italia onlus (800-068506) ha confermato nel 2011 la sua importanza con oltre duemilatrecento chiamate. Internet ha sicuramente contribuito molto alla sua notorietà.



Come si può notare osservando il grafico sotto riportato, il motivo principale per cui si telefona è per chiedere genericamente informazioni oculistiche, soprattutto in corrispondenza delle campagne di check-up gratuiti della vista (32% delle chiamate). Le patologie per cui si sono richiesti chiarimenti e consigli telefonici agli oculisti nel 2011 sono state soprattutto quelle che colpiscono il centro retinico (macula) e altre malattie degenerative della retina (complessivamente totalizzano il 21%); il glaucoma, invece, rappresenta l'argomento principale del 9% delle telefonate a cui seguono le patologie della cornea (6% delle chiamate alla linea verde).



Nel 2011 è stata avviata la rielaborazione degli otto opuscoli dedicati alle patologie oculari, che terminerà nel 2012, che porterà ad una nuova veste grafica ed un aggiornamento dei contenuti.

Per celebrare la **Giornata Mondiale della Vista**, nel 2011 è stato predisposto un opuscolo, pensato appositamente per la terza età, intitolato "Per i tuoi occhi inizia una nuova stagione" di cui sono state stampate 35.000 copie, che sono state distribuite nelle piazze di 61 province italiane.

Inoltre, sono stati distribuiti attraverso le strutture periferiche IAPB Italia, gli ambulatori oculistici, gli ospedali, oltre 40.000 opuscoli tra quelli dedicati alle singole patologie, DVD, adesivi e depliant *Apri gli occhi*, fumetti *Vediamoci Chiaro* e opuscoli informativi sul Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la Riabilitazione Visiva e l'Agenzia.

#### **A.2.2 Sito Internet**

Il sito dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus ([www.iapb.it](http://www.iapb.it)) ha avuto decisamente un buon andamento anche nel 2011. Le visite al sito sono state, durante il 2011, complessivamente circa mezzo milione (mentre nel 2010 erano circa cinquantamila in meno). Anche le pagine consultate sono cresciute rispetto all'anno precedente, superando la cifra di due milioni a fronte di un milione e seicentomila pagine consultate nel 2010 (nel 2009 erano state quasi settecentomila).

In conclusione, anche nel 2011 il sito [www.iapb.it](http://www.iapb.it) in Italia è considerato un punto di riferimento nel campo della salute oculare.

Particolare interesse per i cittadini, a livello informativo, è ricoperto sia dalla sezione "Eventi" (iniziative che mirano alla prevenzione) e sia dalle "News", sezioni del sito costantemente aggiornate.

#### **A.2.3 Forum**

Sono continuate a crescere le nuove iscrizioni al servizio "l'oculista risponde"(Forum), offerto gratuitamente dall'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità-IAPB Italia onlus.

I medici oculisti di turno hanno risposto quotidianamente, dal lunedì al venerdì, a tutte le domande poste pubblicamente. Il forum è andato ad integrare efficacemente e pubblicamente il servizio più discreto di risposta gratuita via posta elettronica (all'indirizzo [info@iapb.it](mailto:info@iapb.it)).

#### **A.2.4 Oftalmologia Sociale – Rivista di Sanità Pubblica**

Per ciò che concerne l'informazione rivolta agli addetti al settore, la IAPB Italia pubblica una rivista scientifica "Oftalmologia Sociale – Rivista di Sanità Pubblica" che cerca di dare spazio alla ricerca nel campo della prevenzione, della riabilitazione visiva e dell'epidemiologia oftalmologica. La rivista, in vita da più di venti anni, ha avuto, negli ultimi anni, una nuova veste, essendo passata da un taglio specificamente scientifico ad uno più divulgativo con editoriali, descrizione dei progetti della IAPB Italia, sintesi degli eventi di maggiore rilevanza nazionale, problematiche relative alla riabilitazione visiva ed alla ricerca internazionale oftalmica.

La rivista, a periodicità trimestrale, viene inviata a circa 11.000 destinatari tra oculisti, ortottisti, ASL e istituzioni nazionali e locali, ed è edita nei formati braille, audio ed elettronico. Qui di seguito la sintesi dei contenuti dei quattro numeri del 2011:

*Oftalmologia Sociale, N.1 del 2011 (gennaio-marzo)*

(argomenti trattati: occhio bionico - cellule staminali - riabilitazione visiva)

*Oftalmologia Sociale, N.2 del 2011 (aprile-giugno)*

(riflessione del Prof. Filippo Cruciani "Prevenzione, uomo o macchina?" e punto sulle varie iniziative della IAPB-Sezione italiana indirizzate ad anziani e bambini)

*Oftalmologia Sociale, N.3 del 2011 (luglio-settembre)*

(argomenti trattati: la prevenzione delle malattie oculari, l'uso di cellule staminali per "riparare" la retina e la riabilitazione visiva )

*Oftalmologia Sociale, N.4 del 2011 (ottobre-dicembre)*

(intervista a Silvio Mariotti, esperto dell'Organizzazione mondiale della sanità, sulle malattie oculari che colpiscono gli anziani).

#### **A.2.5 Newsletter**

Nel 2011 è stata introdotta la newsletter elettronica, che è stata inviata a tutti coloro che si sono iscritti sul sito [www.iapb.it](http://www.iapb.it), autorizzando l'invio della comunicazione. La newsletter ha cadenza mensile e informa gli utenti su tutte le iniziative e programmi di prevenzione della IAPB Italia su tutto il territorio nazionale nonché le notizie più importanti della ricerca scientifica nazionale ed internazionale.

#### **A.2.6 Mass Media**

Il 2011 è stato un ottimo anno per la comunicazione della IAPB Italia onlus, con tre picchi in corrispondenza della Giornata mondiale della vista (13 ottobre) e della Settimana mondiale contro il glaucoma (6-12 marzo). Oltre a queste campagne nazionali si sono registrati altri momenti di attenzione mediatica di buon livello durante l'anno, soprattutto in corrispondenza del servizio offerto ai cittadini di check-up oculistici gratuiti. Particolare

successo ha avuto, a livello comunale, la campagna “Prima di tutto la salute” condotta in collaborazione con Roma Capitale: mirata agli anziani, ha visto la IAPB partecipare in qualità di partner scientifico, con controlli oculistici effettuati in una Unità mobile oftalmica. Il 2011 è stato contraddistinto dalla partecipazione del Presidente della IAPB Italia onlus, l'avv. Giuseppe Castronovo, a note trasmissioni quali “Aspettando Uno Mattina” (22 febbraio) e “Uno Mattina” (11 ottobre). Inoltre, ci sono state nuove iniziative editoriali, in particolare quella condotta assieme al mensile OK Salute (*capitolo di un libretto allegato alla rivista a novembre 2011 dedicato ai check-up gratuiti in Italia*).

Inoltre, in occasione della Giornata mondiale della vista – l'anno scorso dedicata agli anziani – la IAPB Italia onlus è stata presente anche su RAI NEWS, col segretario generale Tiziano Melchiorre, in una trasmissione che ha riservato una particolare attenzione al Polo Nazionale per la Riabilitazione Visiva.

Non sono mancate le uscite su settimanali nazionali ad alta tiratura, a partire da Famiglia Cristiana (2 ottobre 2011) e Viversani e Belli (14 ottobre 2011). Per quanto riguarda i quotidiani segnaliamo l'attenzione di Repubblica-Salute (27 settembre, 8 marzo). Merita poi una speciale menzione la pubblicazione di un articolo, sulla Giornata mondiale della vista, ad opera di Terzo Settore - Il Sole 24 Ore.

Per quanto concerne la radio l'attenzione maggiore, nel 2011, è stata dedicata da Radio Uno-Rai (Giornata mondiale della vista, settimana mondiale del glaucoma, Giornata Nazionale del Braille).

Anche Radio24-Il Sole 24 Ore, nel 2011, ha manifestato la sua vicinanza alle iniziative della IAPB Italia onlus con la sua trasmissione di punta dedicata alla salute (“Essere e Benessere”).

#### **A.2.7 Giornata Mondiale della Vista**

La Giornata Mondiale della Vista, indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per portare all'attenzione dei governi nazionali il drammatico problema della cecità evitabile (nel mondo circa 285 milioni di persone hanno problemi alla vista; di queste, 39 milioni sono cieche), è stata dedicata agli anziani e si è celebrata 13 ottobre 2011.

Tale evento ha suscitato ampio interesse da parte dei principali mass media nazionali, accentuato dalla cornice istituzionale della conferenza stampa che ha visto la partecipazione del Presidente del Senato Renato Schifani e Ministro della Salute Ferruccio Fazio e Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato Antonio Tomassini.

Tutti i rappresentanti istituzionali hanno apprezzato lo studio commissionato dalla IAPB Italia alla LUISS “Il costo delle patologie oculari in Italia: Stima degli effetti della

prevenzione sulla spesa pubblica” ed hanno condiviso la necessità di aumentare le risorse economiche sul fronte della prevenzione oculare.

In 61 città, sono stati allestiti dei gazebo per la distribuzione, nei giardini e parchi cittadini, dell’opuscolo “Per i tuoi occhi inizia una nuova stagione”, pensato e predisposto appositamente per gli anziani. In 17 città sono stati effettuati controlli oculistici anche a bordo delle Unità Mobili Oftalmiche.

#### **A.2.8 Vediamoci Chiaro**

La IAPB Italia onlus ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Ministero dell’Istruzione per lo svolgimento della campagna di prevenzione dei disturbi della vista *Vediamoci Chiaro* in 250 scuole italiane che ha interessato 100 mila alunni di scuola primaria di primo grado. Ad ogni bambino è stato distribuito il fumetto avente come testimonial Bud Spencer e alcuni *stickers*. Inoltre, ad ogni responsabile didattico del progetto è stato inviato il dvd *Vediamoci Chiaro* in modo da poter utilizzare tale strumento per lo svolgimento del progetto all’interno della classe.

#### **A.2.9 Manifestazioni, convegni e Seminari**

La IAPB Italia ha partecipato nel 2011 a diversi eventi rivolti sia alla popolazione sia agli addetti ai lavori. Dal 14 al 17 giugno, alla 8<sup>a</sup> edizione del forum internazionale della salute - SANIT, la IAPB ha partecipato con uno stand informativo e una propria Unità Mobile Oftalmica, grazie alla quale sono state sottoposte a visita gratuita oltre 200 persone.

A Roma, nei due congressi della Società Oftalmologica Italiana nei giorni 18-21 maggio e 23-26 novembre 2011, oltre alla presenza di un stand informativo rivolto agli oculisti, sono state organizzate rispettivamente due sessioni di studio, la prima dal titolo “*Simposio IAPB Italia - Il microperimetro nella riabilitazione*”, che ha raccolto un grandissimo interesse, tanto da parte dei degli ortottisti presenti che da parte degli oculisti, e la seconda dedicata a “*Principi teorici e pratici di microperimetria: dall’inquadramento alla neurostimolazione*”, che ha visto una straordinaria partecipazione e un grande interesse sia di oculisti che di ortottisti.

Durante il congresso di maggio è stato anche organizzato un corso “*principi base della riabilitazione visiva*”, rivolto sia agli oculisti che agli ortottisti.

Dal 5 al 7 ottobre la IAPB ha partecipato, come anche l’anno precedente, con un proprio stand informativo, all’assemblea nazionale dell’ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni d’Italia) a Brindisi, dove sono state presentate ai sindaci d’Italia le attività e i programmi di prevenzione della IAPB Italia e, grazie alla presenza dell’Unità Mobile Oftalmica della Puglia, sono state svolte numerose visite di controllo gratuite.

### **A.3 Prevenzione secondaria**

#### **A.3.1 Unità Mobili Oftalmiche**

Nel 2011 particolare attenzione è stata rivolta verso tutti quei soggetti che, per motivi di carattere culturale, economico o per disinformazione sanitaria non si sono mai sottoposti ad una visita oculistica di controllo. Attualmente la IAPB Italia gestisce, congiuntamente all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, 14 Unità Mobili Oftalmiche (UMO), utilizzate per tutto l'anno dagli organismi periferici per svolgere campagne di prevenzione, soprattutto nei centri particolarmente disagiati. Le UMO sono dotate di computer e di una scheda informatica per la rilevazione dei dati acquisiti durante le visite oculistiche, che consentono nel tempo di disporre di elaborazioni statistiche di valore epidemiologico. Attraverso tali UMO, nel 2011, sono state visitate gratuitamente oltre 20.000 persone su tutto il territorio nazionale con il riscontro di numerose patologie silenti, che nel tempo avrebbero procurato, se non riconosciute, danni irreversibili.

#### **A.3.2 Occhio ai Bambini**

Grandissimo successo, per il 2011, ha continuato ad avere la campagna *Occhio ai bambini* con la quale attraverso l'utilizzo di una UMO e di personale medico oculistico si sono sottosti i bambini delle scuole materne ad una visita oculistica. Il progetto, avviato nel 2008, ha raggiunto nel 2011 ben 29 capoluoghi di provincia, in cui è stato possibile visitare oltre 7.000 alunni della scuola dell'infanzia. Circa il 10% dei bambini visitati è stato avviato ad ulteriori accertamenti per diminuzione del visus o per la presenza di una patologia.

#### **A.3.3 Prevenzione Case Famiglia**

La campagna di prevenzione nelle case famiglia è stata svolta dal 12 aprile al 25 maggio 2011. Sono state effettuate visite oculistiche gratuite con l'UMO presso case famiglie localizzate a Roma (35 strutture) ed in provincia di Roma (15 strutture), con lo scopo di identificare la presenza di eventuali patologie oculari o disturbi del visus in bambini e adolescenti disagiati. L'iniziativa è stata accolta in maniera molto entusiastica dai gestori delle case famiglia, che hanno dichiarato di non poter far effettuare ai loro "ospiti" visite specialistiche con scadenze regolari, sia per l'elevato numero di ragazzi che devono seguire, sia perché spesso hanno a che fare con soggetti, soprattutto adolescenti, dal carattere abbastanza complesso e bisognosi di supporto psicologico, che a priori si rifiutano di eseguire visite mediche. Da qui si deduce l'importanza dei check-up oculistici

effettuati, grazie ai quali si sono potute identificare vizi refrattivi (con indicazione ad altra visita per prescrizione degli occhiali), disturbi della motilità oculare (strabismi latenti o manifesti, con indicazione ad eseguire un controllo ortottico) ed ambliopia (occhio pigro).

In tutto sono stati visitati 657 ragazzi di cui 229 (34,86%) bambini con età compresa tra 3 e 12 anni e 428 (65,14%) con età superiore ai 12 anni; oltre il 17% dei ragazzi sono stati indirizzati ad un controllo specifico.

#### **A.3.4 Prevenzione nei centri anziani comunali**

In collaborazione con la Commissione Sociale di Roma Capitale, dal 16 maggio al 13 giugno 2011, è stata realizzata la campagna di prevenzione della cecità denominata "*Prima di tutto la salute*", indirizzata alla popolazione anziana afferente ai principali centri anziani comunali di Roma. Attraverso una UMO è stato possibile effettuare oltre 500 visite oculistiche gratuite. L'iniziativa ha riscosso entusiasmo da parte della popolazione anziana che lamenta di non poter effettuare regolarmente un controllo oculistico (tempi di attesa molto lunghi per le visite negli ospedali, impossibilità di spostarsi e recarsi a visita con la propria auto o comunque in maniera autonoma, problemi economici, ecc..).

Circa il 50% delle persone sottoposte a visita è stato inviato ad una visita specialistica di controllo, evidenziando come controlli periodici consentono di rilevare la presenza di patologie, che se trattate precocemente, possono essere tenute sotto controllo e non divenire causa di ipovisione o cecità.

#### **A.3.5 Salva la Vista**

Il Progetto *Salva la Vista*, svolto in collaborazione con Novartis è finalizzato a diffondere nella popolazione informazioni corrette sulla degenerazione maculare legata all'età. Attraverso la collaborazione delle strutture ospedaliere locali, i comitati territoriali della IAPB Italia e le strutture dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, vengono organizzati degli incontri divulgativi indirizzati alla popolazione senile per conoscere i fattori di rischio, le possibili opzioni terapeutiche e i servizi di riabilitazione visiva.

Dal 23 al 27 maggio 2011 il progetto è stato svolto a Perugia. Oltre all'incontro divulgativo aperto al pubblico, è stato possibile, grazie alla collaborazione della Clinica Oculistica Universitaria dell'Ospedale di Perugia (che ha messo a disposizione gli oculisti) e ad una unità mobile oftalmica IAPB, visitare circa 250 persone.

Il 23 aprile 2011 il progetto è stato attuato a Lecce nella forma dell'incontro informativo in collaborazione con l'ASL di Lecce.

### **A.3.6 Cooperazione internazionale**

- **Paesi in via di sviluppo**

La IAPB Italia si è impegnata, anche per il 2011, sul fronte dell'*avoidable blindness* nelle aree povere del pianeta, attraverso la realizzazione di una rete di cooperazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e gli organismi impegnati, a diverso titolo, nella prevenzione della cecità.

- **Task force for low vision Western Mediterranean**

Per quanto riguarda la formazione degli oculisti sulla riabilitazione visiva, nei Paesi in via di sviluppo, la "Task Force for Low Vision West Mediterranean" si è riunita a Roma, il 14 ottobre 2011, per fare il punto sulle iniziative di prevenzione e riabilitazione visiva attuate nell'area mediterranea e individuare nuovi progetti per diffondere sempre di più tali azioni.

- **Progetto Marocco**

A seguito della ridefinizione dell'accordo con il Ministero della Salute del Marocco (Direzione dei servizi per le malattie oculari e del programma per la lotta alla cecità), il progetto ha visto nel 2009 l'attuazione della prima fase. Pertanto, nel 2011, si è dato il via all'implementazione dei sistemi di sorveglianza del tracoma e sono state messe in atto le fasi preliminari per il riequipaggiamento del sistema oftalmico nei territori delle province di Errachidia, Figuig, Ouarzazate, Tata, Zagora, El Haouz. Si prevede la conclusione del progetto nel 2012.

### **A.4 Attività svolte dal Polo Nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti**

L'obiettivo del Polo Nazionale per il 2011 è stato quello di garantire la conoscenza, a livello nazionale, sulla riabilitazione visiva, l'efficacia degli interventi riabilitativi e lo sviluppo di nuove prospettive di ricerca nel campo dell'ipovisione.

Le attività specifiche, che sono state svolte nel 2011, vengono raggruppate per comodità in quattro aree di lavoro:

- Attività assistenziale
- Ricerca
- Formazione
- Networking

**A.4.1 Attività assistenziale:**

Il Polo promuove un processo riabilitativo multidisciplinare che punta ad assicurare al paziente ipovedente un'adeguata autonomia personale e una migliore qualità della vita e, nei casi in cui si rende possibile a prevenire il peggioramento delle disabilità.

L'équipe multidisciplinare presente presso il Polo nazionale, e che svolge attività assistenziale, è formata da più figure professionali con elevate competenze specialistiche. Nello specifico si compone di oculisti, ortottisti, uno psicologo/psicoterapeuta e consulenti esterni quali un esperto tiflogogo e un istruttore di orientamento e mobilità. Se necessario è possibile anche avvalersi di altre consulenze specialistiche, ad esempio quelle del neurologo o del neuropsichiatra.

Il lavoro assistenziale si concentra anche sul miglioramento continuo della qualità del servizio fornito. A fine 2011 è stato avviato un processo standardizzato di qualità al fine di realizzare, durante l'anno 2012, la Carta dei servizi per i pazienti e la Certificazione di Qualità, proprio per poter garantire all'utente il rispetto di tutti gli standard internazionali.

**Tabella 1. Prestazioni Polo Nazionale 2008-2011**

	2008	2009	2010	2011
<b>N° PAZIENTI TOTALI</b>	207	238	242	<b>288</b>
<b>N° PRESTAZIONI EFFETTUATE</b>	1256	1926	2531	<b>3766</b>
<b>N° PAZIENTI RIABILITATI</b>	147	200	174	<b>201</b>
<b>N° PAZIENTI NON RIABILITATI</b>	50	57	68	<b>84</b>
<b>ETA' MINIMA</b>	4	6	7	<b>3</b>
<b>ETA' MASSIMA</b>	94	95	98	<b>92</b>
<b>Totale PAZIENTI DONNE</b>	115	126	127	<b>161</b>
<b>Totale PAZIENTI UOMINI</b>	83	112	114	<b>124</b>
<b>ROMA</b>	112	158	137	<b>141</b>
<b>LAZIO</b>	42	66	68	<b>95</b>
<b>ALTRE REGIONI</b>	44	31	36	<b>49</b>
<b>STATO ESTERO</b>	0	0	1	<b>1</b>
<b>PAZIENTI NORMOVEDENTI</b>	67	78	87	<b>109</b>
<b>PAZIENTI IPOVEDENTI LIEVI</b>	16	16	16	<b>27</b>
<b>PAZIENTI IPOVEDENTI MEDIO- GRAVE</b>	21	42	40	<b>26</b>
<b>PAZIENTI IPOVEDENTI GRAVE</b>	31	29	33	<b>28</b>
<b>PAZIENTI CIECHI PARZIALI</b>	41	50	46	<b>71</b>
<b>PAZIENTI CIECHI ASSOLUTI</b>	21	23	20	<b>24</b>

**Il percorso riabilitativo prevede:**

- Accettazione alla reception
- Valutazione del profilo psicologico, della motivazione e delle richieste del paziente
- Inquadramento clinico funzionale
- Stesura e condivisione del progetto riabilitativo personalizzato, previa riunione multidisciplinare
- Training ortottico e addestramento all'uso dell'ausilio/i
- Supporto psicologico all'utente e/o i familiari durante e/o dopo l'iter riabilitativo
- Sedute orientamento e mobilità
- Sedute autonomia domestica
- Prescrizione Ausili
- Collaudo della fornitura
- Follow up 3 mesi
- Follow up 6 mesi

**A.4.2 Ricerca**

Il Polo è coinvolto in diversi progetti di Ricerca in ambito di prevenzione oftalmica e nel campo dell'ipovisione. Le attività di Ricerca del Polo Nazionale durante il 2011 hanno proseguito le direttrici intraprese durante l'anno precedente con :

**a) Ideazione di modelli di qualità nell'organizzazione e gestione di un Centro:**

grazie alla collaborazione con un'importante azienda leader nel settore della diagnostica e tecnologia dedicata all'ipovisione e grazie ad un contributo finanziario del Ministero dello Sviluppo economico, si è avviato un importante progetto di ricerca e sviluppo al fine di risolvere alcune necessità, tipiche di un Centro all'avanguardia, e di ridurre i disagi dei soggetti in riabilitazione.

Il progetto comprende due sotto azioni principali:

**1. Ideazione e sviluppo di una Cartella Clinica web-based:**

- L'obiettivo principale è quello di monitorare il paziente, inserendo i dati anagrafici, anamnestici, clinici e di trattamento, in una Cartella Clinica consultabile via WEB. L'insieme delle cartelle costituisce un database clinico aggiornato che permette in tempo reale di:

- √ Affinare l'approccio terapeutico al paziente;
- √ Monitorare la riabilitazione a casa del paziente;
- √ Valutare la patologia di interesse, la sua rilevanza, la sua incidenza;

√ Monitorare il fenomeno in modo costante, omogeneo e comparabile, nei suoi risvolti demografici, sociali, medici ed economici.

Potrebbe inoltre divenire possibile:

√ Monitorare e Supportare ovunque nel mondo e in ogni istante il Paziente con l'opportunità di un tele-consulto, grazie alla cartella web-based condivisibile;

√ Raggiungere contemporaneamente tutti gli specialisti che valutano la malattia (Collaborazioni inter-disciplinari);

√ Informare gli specialisti in modo adeguato rispetto alla diagnosi e al trattamento della patologia;

- Verificare l'efficacia di programmi di Riabilitazione;
- Realizzare campagne di Screening;
- Condurre in modo semplice studi di ricerca multi-centrici;
- Eseguire analisi statistiche reali e in tempo reale.

## 2. Sviluppo di un modello di RIABILITAZIONE DOMICILIARE per gli Ipovedenti:

Lo scopo è quello di fornire alla persona ipovedente uno strumento software semplice da installare su di un qualunque PC e che aiuti l'ipovedente a riabilitare a casa le zone retiniche a sensibilità preservata. L'obiettivo è quello di esercitare gli occhi delle persone con disabilità visive e/o ipovedenti proiettando su di un monitor o su occhiali elettronici una pluralità di immagini e/o forme di cui sia possibile modificare il contrasto e la velocità di proiezione, secondo le indicazioni dello Specialista.

Gli sviluppi di questo progetto, iniziato nel 2011, andranno monitorati e ulteriormente implementati anche per tutto l'anno 2012.

**b) Innovazione tecnologica in campo riabilitativo:** sono proseguite durante tutto l'anno 2011 le attività di ricerca rivolte agli ambiti di applicazione di ausili ottici, software e alla metodologia di esercizi per la riabilitazione:

- Studio "L'informatica per migliorare la funzionalità visiva-residua nelle degenerazioni maculari senili", progetto pilota multicentrico che si è concluso nel 2011 ed è in corso l'elaborazione dei dati;
- Ricerca "MP1: biofeedback classico e con stimolo pattern (strutturato) confronto tra le due metodiche", progetto concluso e in attesa di pubblicazione.

## c) Ricerca clinica e applicata:

- Confronto tra metodiche perimetriche di valutazione del CV binoculare, progetto concluso in attesa di pubblicazione;

- The use of medical filters in the rehabilitation of low vision patient with central vision deficit, progetto concluso in attesa di pubblicazione;
- Relationship between fixation stability measured with MP1 and reading performance, progetto concluso e in attesa di pubblicazione;
- Prisms versus fixation stability study protocol - Studio Multicentrico Internazionale – in collaborazione con l'Università di Toronto. Progetto concluso e in corso di elaborazione dati;
- Studio sulla deambulazione di pazienti maculopatici, in collaborazione con la Clinica di Ortopedia della Sapienza;
- Riabilitazione con foto stimolazione di pazienti con esiti patologici a carico delle vie ottiche.

**d) Ricerca osservazionale:** per tutto il 2011 è continuata la raccolta dati ai fini di analisi statistiche, attraverso la gestione di uno specifico DataBase.

Sono state intraprese inoltre le seguenti nuove aree di indagine:

- Valutazione della qualità della vita e dell'impatto della disabilità visiva, attraverso la somministrazione di questionari internazionalmente validati;
- Valutazione della qualità della vita di pazienti in corso di trattamento intravitreale;
- The best aid for far is the best correction of refractive errors for low vision;
- MP1 microperimetry as instrument to evaluate the efficacy of 3 different rehabilitative methods in low vision.

#### **A.4.3 Formazione**

Per ciò che concerne l'attività didattica e formativa, si sono sviluppate le seguenti aree di lavoro:

1. Alta formazione per gli operatori del Polo nazionale;
2. Attività formativa a cura dello staff del Polo in occasione di eventi, convegni o corsi (attività didattica);
3. Stage teorico-pratici;
4. Scambio di conoscenze a livello trans-nazionale.

Per approfondire nuove aree di studio, i ricercatori del Polo nazionale di prevenzione cecità, tenendo in considerazione gli scenari di sviluppo della scienza dell'ipovisione, hanno avviato un gruppo di studio, che nel corso del 2011, ha individuato Centri nazionali ed internazionali e linee di ricerca alle quali poter far riferimento, per le seguenti aree di sviluppo:

- Neuroscienze e plasticità cerebrale;
- Genetica;
- Riabilitazione infantile.

Per l'area delle Neuroscienze e della plasticità cerebrale, è stata intrapresa una collaborazione con il Moorfields Eye Hospital e Institute of Ophthalmology UCL di Londra, dove si approfondiranno durante il corso del 2012 le tecniche di stimolazione visiva attraverso l'utilizzo del biofeedback con micro perimetro.

Al fine di ampliare le conoscenze di neuro oftalmologia e su differenti modalità riabilitative di stimolazione neurosensoriale, si sono avviate collaborazioni con il Centre for Ophthalmology, Low Vision Clinic e Research Laboratory, Università di Tübingen, Germania e con l' Institut für Medizinische Psychologie, Medizinische Fakultät, Università di Magdeburg in Germania.

Durante il corso del 2011, lo staff del Polo è stato coinvolto negli eventi qui di seguito elencati, al fine di promuovere la riabilitazione visiva sia in ambienti istituzionali che nel corso di attività formative e congressuali:

- 9° Congresso Internazionale SOI, Roma - 18/21 Maggio 2011;
- XXIV Congresso Nazionale S.I.E.T.O. Roma 24-25 giugno 2011;
- Convegno "Ipovedenza oggi: aspetti riabilitativi e assistenziali", Viterbo 25 giugno 2011;
- Convegno "L'albinismo: una diversità vivibile", Roma 9 luglio 2011,
- Giornata Mondiale della Vista presso il Senato della Repubblica, Roma 13 ottobre 2011;
- Convegno "Up to date in Ipovisione e riabilitazione", Pescara 22 ottobre 2011;
- Congresso "American Academy of Ophthalmology", Orlando (USA) 22- 25 ottobre 2011;
- Corso di Formazione Irifor, Foggia Novembre 2011;
- Corso di perfezionamento in Ipovisione e riabilitazione visiva, Roma, UCSC;
- 91° Congresso Nazionale SOI, Milano - 23/26 Novembre 2011.

#### **A.4.4 Networking**

Durante il corso del 2011 il Polo ha continuato a implementare alcune importanti relazioni nazionali ed internazionali, portando avanti la mission di focus sulla riabilitazione visiva e sulle necessità del paziente ipovedente, nella sua condizione di soggetto ancora poco considerato dal mondo dell'oftalmologia, e al quale devono essere garantiti i servizi sanitari e sociali, senza disparità territoriali.

Il Polo è stato coinvolto su tematiche specifiche tra le quali si possono elencare: creazione di linee guida in ipovisione, ideazione di processi standardizzati, identificazione di indicatori di qualità e di quantità dei servizi per l'ipovedente, ricerca di misure di tutela

del paziente con menomazione visiva e di miglior utilizzo delle risorse a disposizione. A tal proposito si segnala l'impegno per l'implementazione di una Consensus Conference tra esperti del settore per affrontare i temi sopra elencati.

Il Polo si è impegnato inoltre nelle seguenti attività inerenti la prevenzione e la riabilitazione visiva in Italia:

- Ulteriore implementazione del sito Polo Nazionale ([www.iapb.it/polonazionale](http://www.iapb.it/polonazionale)) come tool di riferimento per la riabilitazione visiva in Italia e tutti gli argomenti a questa correlati. In particolare si segnala la nascita di una biblioteca scientifica virtuale aperta al pubblico che raccoglie gli articoli scientifici esistenti sul tema di riabilitazione e ipovisione;
- Partecipazione attiva ad eventi e conferenze dedicate sul tema (vedere paragrafo della formazione);
- Fornire consulenze e contributi ad altri Centri di Ipovisione (anche attraverso formazione dedicata in sede);
- Celebrazione annuale della Giornata Mondiale della Vista;
- Contributo tecnico consultivo come membro della "Commissione Nazionale per la Prevenzione della Cecità" del Ministero della Salute;
- Contributo tecnico consultivo al "Tavolo Tecnico sulla Riabilitazione Visiva del Ministero della Salute", al fine di identificare le maggiori difficoltà della riabilitazione in Italia, fornire linee guida e spunti di lavoro all'attività Regionale e Nazionale, per il riconoscimento della riabilitazione e dei processi ad essa collegata;
- Supporto al Ministero della Salute per la valutazione del livello dei processi riabilitativi raggiunto ad oggi a livello nazionale, anche attraverso l'elaborazione di questionario dedicato;
- Supporto al Ministero della Salute nell'analisi dei dati sulle attività della riabilitazione visiva dei centri CERVI effettuate nel 2010.

#### **A.5 Conclusioni attività IAPB/Polo**

Tutte le attività svolte nel 2011 da IAPB Italia e dal Polo nazionale della prevenzione dell'ipovisione e della cecità confermano la capacità di suddette strutture di intraprendere programmi di prevenzione della cecità e della riabilitazione visiva nella popolazione italiana e la capacità di interazione, con le istituzioni nazionali ed internazionali, per garantire il diritto alla tutela della vista.

**B – PARTE SECONDA:**

**Attività dei Centri di Riabilitazione visiva anno 2011**

**B.1 Introduzione:** le Regioni che hanno inviato i dati sulle attività svolte nell'anno 2011, entro la tempistica stabilita dalla normativa sono state 17 e sono di seguito riportate:

Valle d'Aosta  
Piemonte  
Lombardia  
Veneto  
Friuli Venezia Giulia  
Liguria  
Toscana  
Marche  
Umbria  
Lazio  
Abruzzo  
Molise  
Campania  
Basilicata  
Calabria  
Sicilia  
Sardegna

**Nel totale sono stati analizzati un numero complessivo di centri pari a 51.**

Grafico n°1 Numero di centri per ogni regione che ha inviato dati

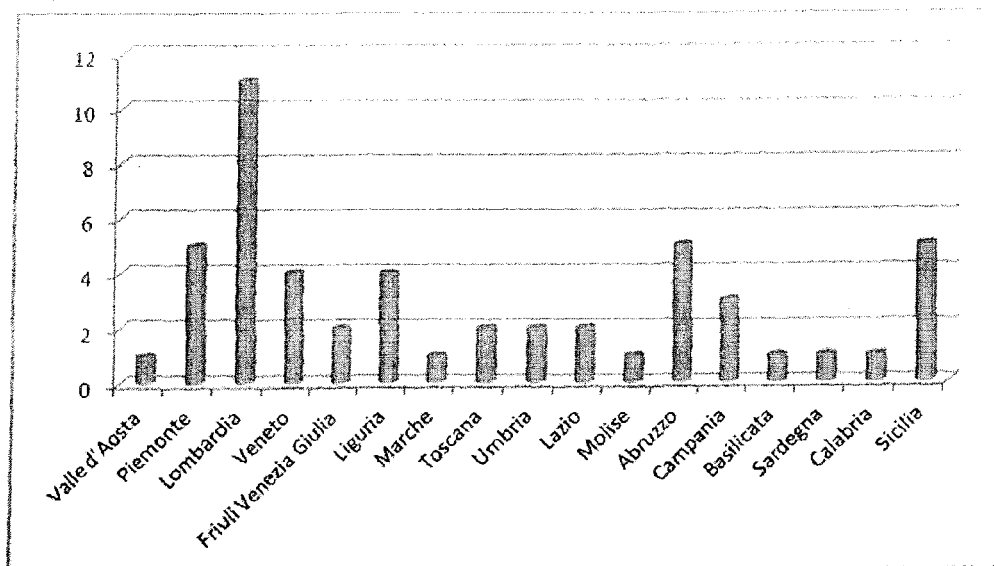


Grafico n° 2 Figure professionali operanti nei centri regionali

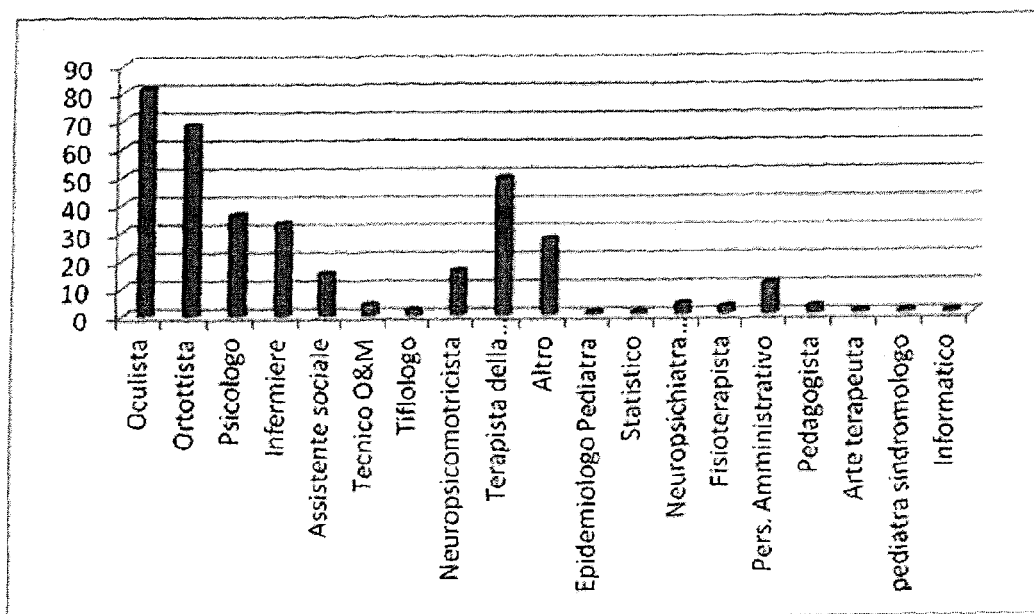


Grafico n° 3 Figure professionali assenti per i 51 centri nazionali analizzati

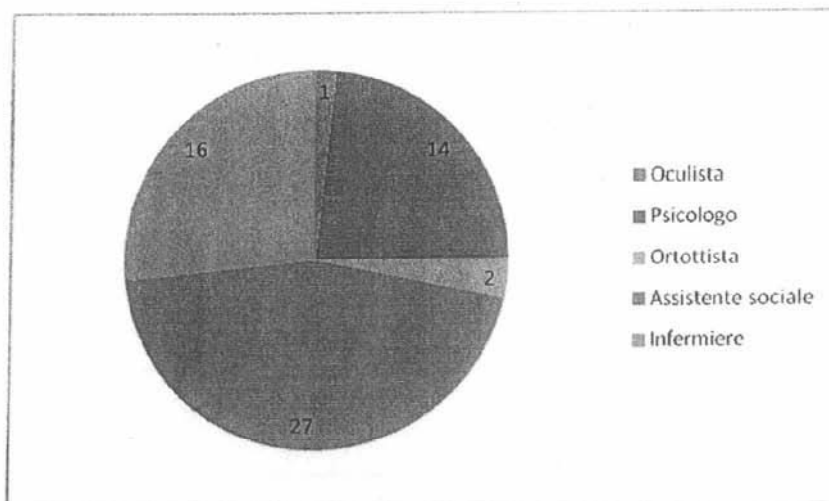
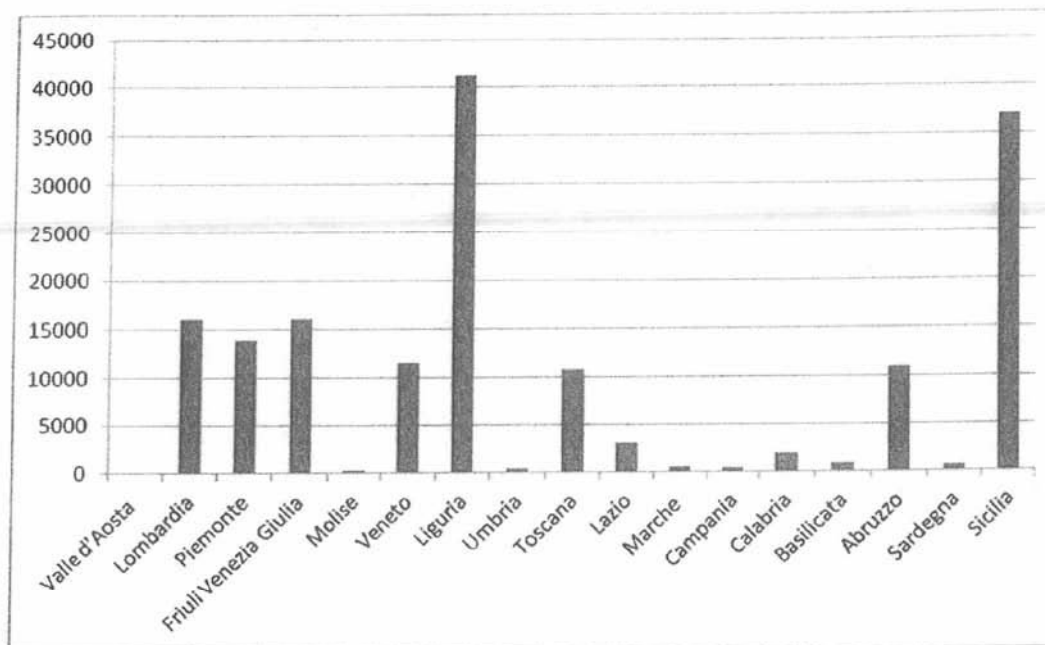


Grafico n°4 Numero totale di prestazioni effettuate per ogni regione



## **B.2 Analisi complessiva sulle attività regionali**

Sono passati 15 anni dall'approvazione della L. 284/97 eppure, ancora, abbiamo a livello nazionale una forte disomogeneità riguardo il numero e tipologia dei centri di riabilitazione visiva, le prestazioni effettuate ed il personale presente nei centri.

Come ogni anno, anche per le attività svolte nel 2011, non tutte le Regioni sono state ottemperanti nell'inviare i dati.

Ricordiamo che la L.284/97 stabiliva che ogni Regione doveva provvedere, nella pienezza della sua autonomia, a predisporre ed attuare un piano di programmazione di centri di ipovisione, rivalutando e potenziando gli esistenti e creandone di nuovi (con distribuzione territoriale capillare). Importante rilevare, dall'analisi dei dati, che il numero dei centri presenti nelle varie Regioni, non ha un evidente rapporto con il numero degli abitanti. A questo proposito importante segnalare che in molte regioni ci sono centri di riabilitazione visiva privati, o pubblici ma non riconosciuti a livello regionale (ai sensi della L.284/97).

Riguardo la tipologia dei centri abbiamo, nel 2011, ancora, una distribuzione dei centri pediatrici di riabilitazione visiva maggiore nel Nord del Paese, con una carenza nel Centro/Sud.

Per il personale operante nei centri, in base al Decreto applicativo della L. 284/97, che dovrebbe costituire un'*équipe riabilitativa* (con oftalmologo, ortottista, psicologo, infermiere, assistente sociale), si evidenzia, dall'analisi dei dati effettuata per il 2011, che non tutti i centri dispongono di tutte le figure professionali necessarie (*anche se, rispetto agli anni passati, la situazione è nettamente migliorata ancora, ad esempio, mancano assistenti sociali, importanti per la presa in carico del paziente con disabilità complessa*). Notevoli le differenze fra Nord Italia (*equipe multidisciplinare quasi sempre presente*) e Centro/Sud (dove mancano più figure professionali).

Rispetto ai primi anni di rilievo dei dati, sulle prestazioni effettuate, si evince che quasi tutti i centri svolgono quasi esclusivamente attività di riabilitazione visiva, come richiesto dalla normativa (e non più solo attività diagnostico-clinica in campo oftalmologico come avveniva negli anni passati).

Per quanto riguarda l'utilizzazione dei contributi erogati dallo Stato (L. 284/97; art.2, c.7) le Regioni hanno evidenziato, nelle relazioni inviate per descrivere le attività svolte dai Centri di riabilitazione visiva, che i fondi sono stati utilizzati per: attività di riabilitazione visiva, attività di formazione del personale dedicato e miglioramento della performance dei centri (soprattutto con l'utilizzo di uno strumentario appropriato alle nuove tecnologie presenti). Importante considerare che, ad oggi, le prestazioni di riabilitazione visiva non sono comprese nei LEA.

**B.3 Dati su tipologia dei centri, attività di riabilitazione svolte e figure professionali presenti riportati da ogni singola regione:****REGIONE Valle d'Aosta**

NUMERO CENTRI:1

**Ospedale regionale U.Parini-Aosta**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 1 caso
- Età 19-65 anni: 8 casi
- Età >65 anni: 28 casi

Numero totale casi: 37

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente Sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 1 caso  
Età 19-65 anni:6 prestazioni  
Età >65 anni:16 prestazioni
- Valutazione diagnostico funzionale  
Età 19-65 anni: 2 prestazioni  
Età >65 anni: 12 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 37**

Il centro comunica che i fondi assegnati sono stati utilizzati per l'acquisto dei seguenti strumenti:

- Topografo KONOSCREEN abbinato a portatile Apple Imac 21,5
- Ergovision Apparecchio per l'esame della visione crepuscolare
- Lente Volk Super Quad 160
- Lente Volk Digital Wide Field

**REGIONE Piemonte**

NUMERO CENTRI:5

1. Azienda Sanitaria Locale TO-4 Ivrea
2. Azienda Sanitaria Locale Cn-1 Fossano
3. Azienda Sanitaria Locale VC- Vercelli
4. Azienda Sanitaria Locale TO-1 Clinica Oculistica Torino
5. Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

**Azienda Sanitaria Locale TO-4 Ivrea**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 24 casi
- Età 19-65 anni: 84 casi
- Età >65 anni: 106 casi

Numero totale casi: 214

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Il centro segnala la presenza di:

- 3 terapisti della riabilitazione

Alla voce altro:

- 2 operatori

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni:39 prestazioni

Età 19-65 anni:113 prestazioni

Età >65 anni:161 prestazioni

- Orientamento e mobilità

Età 0-18 anni: 18 prestazioni

Età 19-65 anni:63 prestazioni

Età >65 anni:45 prestazioni

- Utilizzo barra braille

Età 0-18 anni: 20 prestazioni

Età 19-65 anni:40 prestazioni

Età >65 anni:10 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia

Età 0-18 anni: 27 prestazioni

Età 19-65 anni:90 prestazioni

Età >65 anni:72 prestazioni

- Riabilitazione neuro psicosensoriale

Età 0-18 anni: 7 prestazioni

Età 19-65 anni:25 prestazioni

Età >65 anni:31 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni:15 prestazioni

Età 19-65 anni:27 prestazioni

Età >65 anni:27 prestazioni

**Numero prestazioni totali: 848**

Il centro riporta allegato relativo alla metodologia di lavoro, realizzazione dei nuovi ambienti di lavoro e attività di carattere istituzionale finalizzate prevalentemente alla pubblicizzazione del progetto che il nuovo CRV persegue e all'instaurazione di collaborazioni sul territorio.

**Azienda Sanitaria Locale Cn-1 Fossano**

Tipo di regime: ambulatoriale e domiciliare

**Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 105 casi
- Età 19-65 anni: 47 casi
- Età >65 anni: 120 casi

Numero totale casi: 272

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- 1 Operatore

Inoltre segnala la presenza di:

- 1 terapeuta della riabilitazione
- 1 neuropsicomotricista

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni:255 prestazioni

Età 19-65anni:16 prestazioni

Età >65 anni:93 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia

Età 0-18 anni: 72 prestazioni

Età 19-65anni: 109 prestazioni

Età >65 anni:51 prestazioni

- Valutazione diagnostico funzionale

Età 0-18 anni:30 prestazioni

Età 19-65 anni:2 prestazioni

Età >65 anni:2 prestazioni

- Orientamento e Mobilità

Età 0-18 anni:52 prestazioni

Età 19-65 anni:13 prestazioni

Età >65 anni:1 prestazioni

- Riabilitazione Neuropsicosensoriale

Età 0-18 anni:29 prestazioni

Età 19-65 anni: 2 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni:169 prestazioni

Età 19-65 anni:228 prestazioni

Età >65 anni:228 prestazioni

- Utilizzo barra braille

Età 0-18 anni:84 prestazioni

Età 19-65 anni:10 prestazioni

- Altro

Età 0-18 anni: 234 prestazioni

Età 19-65 anni:90 prestazioni

Età >65 anni: 226 prestazioni

### **Numero totale prestazioni: 1996**

Il centro riporta le attività di formazione e di informazione:

- Corso di Braille per educatori, insegnanti e familiari di bambini con deficit visiva dal nome "Puntini da grattare"
- Corso "creare per le mani" rivolto agli operatori, insegnanti e assistenti delle scuole primarie che hanno avuto tra i propri alunni bambini ipovedenti o non vedenti per approfondire la conoscenza sulla realizzazione di oggetti, materiale tattile, storie e giochi, rivolto a persone con disabilità visiva, lavorando sulla manipolazione di diversi materiali e strategie.
- Interventi nelle classi di bambini ipovedenti e non vedenti
- Formazione di assistenti specialistici per i disabili della vista
- Attività di formazione in gruppo ( Corso di cucina)
- Interventi di gruppo per la presentazione dei diversi ausili per le autonomie
- Interventi di gruppo per strumenti e tecniche per l'autonomia personale
- Attività di divulgazione e sensibilizzazione( partecipazione a due serate di sensibilizzazione sui libri modificati per bambini con disabilità visiva e disturbi specifici dell'apprendimento, organizzata dall'Associazione Italiana Dislessia)

Il centro riporta prospettive e i programmi per l'anno 2012 e il Database CLEARED per la gestione dei pazienti e le specifiche attività.

### **Azienda Sanitaria Locale VC- Vercelli**

Tipo di regime: ambulatoriale

### **Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età**

#### **Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 41 casi
- Età 19-65 anni: 42 casi
- Età >65 anni: 54 casi

Numero totale casi: 137

#### **Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

Il centro segnala la presenza di:

- Neuropsicomotricista
- Terapista della riabilitazione (al bisogno)

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Arteterapeuta
- Tiflogo

#### **Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 19-65anni: 18 prestazioni

Età >65 anni: 10 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia

Età 19-65anni: 4 prestazioni

Età >65 anni: 23 prestazioni

- Valutazione diagnostico funzionale

Età 0-18 anni: 294 prestazioni

Età 19-65 anni: 192 prestazioni

Età >65 anni: 222 prestazioni

- Orientamento e Mobilità

Età 0-18 anni: 20 prestazioni

Età 19-65 anni: 20 prestazioni

- Riabilitazione psicologica

Età 0-18 anni: 22 prestazioni

Età 19-65 anni: 125 prestazioni

Età >65 anni: 3 prestazioni

- Riabilitazione Neuropsicosensoriale

Età 0-18 anni: 325 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 11 prestazioni

Età 19-65 anni: 33 prestazioni

Età >65 anni: 42 prestazioni

- Arteterapia:

Età 0-18 anni: 57 prestazioni

Età 19-65 anni: 20 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 1441**

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Maculopatia : 27 casi/ 77 accessi

Glaucoma: 10 casi / 23 accessi

ROP: 6 casi /95 Accessi

Retinite Pigmentosa: 6 casi/ 61 Accessi

Atrofia nervo ottico: 4 casi/ 52 accessi

Corioretinite: 12 casi/ 32 accessi

Tetraparesi: 2 casi/ 61 Accessi

Il centro riporta le attività:

- Prevenzione-screening nelle scuole dell'infanzia e primaria.
- Giornata dedicata alla prevenzione del glaucoma
- Corso per l'apprendimento dell'uso del computer
- Corso "Vivo, Percepisco dunque sono: la Stimolazione Basale® nella relazione interpersonale con le persone affette da disabilità multiple"
- Soggiorno a Saint Rhemy e Rimini
- Incontri al centro tra persone affette da disagio visivo
- Avviamento alla pratica sportiva ludico-agonistica
- Pubblicizzazione del centro

### **Azienda Sanitaria Locale TO-1 Clinica Oculistica Torino**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età.**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 1813 casi

- Età 19-65 anni: 910 casi

- Età >65 anni: 1364 casi

Numero totale dei casi: 4087

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Inoltre il centro segnala la presenza di

- 1 neuropsicomotricista
- 2 terapisti della riabilitazione

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 300 prestazioni  
Età 19-65anni: 35 prestazioni  
Età >65 anni: 332 prestazioni
- Orientamento e Mobilità  
Età 0-18 anni: 18 prestazioni  
Età 19-65 anni: 273 prestazioni  
Età >65 anni: 147 prestazioni
- Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni: 19 prestazioni  
Età 19-65anni: 235 prestazioni  
Età >65 anni: 76 prestazioni
- Valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni: 1555 prestazioni  
Età 19-65 anni: 774 prestazioni  
Età >65 anni: 979 prestazioni
- Riabilitazione Neuropsicosensoriale  
Età 0-18 anni: 197 prestazioni  
Età >65 anni:1 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 11 prestazioni  
Età 19-65 anni: 903 prestazioni  
Età >65 anni: 570 prestazioni
- Altro  
Età 0-18 anni: 742 prestazioni  
Età 19-65 anni: 402 prestazioni  
Età >65 anni: 656 prestazioni

Numero totale prestazioni: 8240

Il centro riporta informazioni dettagliate in merito all'organizzazione e al percorso riabilitativo che attua.

**Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria**

Tipo di regime: ambulatoriale

Centro che segue i pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 56 casi
- Età 19-65 anni: 160
- Età >65 anni: 274 casi

•

Numero totale dei casi: 490

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

Inoltre viene segnalata la presenza di:

- Maestra polivalente
- Neuropsichiatra
- Neuropsicomotricista

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65anni: 30 casi  
Età >65 anni: 236 casi
- Orientamento e Mobilità  
Età 19-65 anni: 264 casi
- Valutazione diagnostico funzionale  
Età 0-18 anni:50 casi  
Età 19-65 anni: 10 casi  
Età >65 anni: 15 casi
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 19-65 anni: 107 casi  
Età >65 anni: 198 casi
- Riabilitazione neuro psicosensoriale  
Età 0-18 anni: 10 casi  
Età 19-65 anni: 81 casi  
Età >65 anni: 68 casi
- Altro  
Età 0-18 anni: 95 casi  
Età 19-65 anni: 195 casi  
Età >65 anni: 20 casi

**Numero totale prestazioni:1379**

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Degenerazione Maculare : 199 casi/ 640 accessi  
Glaucoma: 41 casi / 79 accessi  
Retinopatia Diabetica:98 casi / 233 accessi  
Maculopatia Miopica: 56 casi/ 151 accessi  
ROP: 13 casi / 62 Accessi  
Distacco di Retina: 76 casi/ 198 Accessi

Il centro riporta informazioni dettagliate in merito all'organizzazione al percorso diagnostico terapeutico e riabilitativo che attua e il rendiconto spese

**REGIONE Lombardia**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 11

1. A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi-Varese
2. A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
3. A.O. Istituti Ospitalieri- Cremona
4. IRCCS E. Medea-Bosisio Parini –LC
5. A.O. Ospedale Sant'Anna- Como
6. Presidio Ospedaliero- Vizzolo Predabissi –Melegnano- MI
7. IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia
8. IRCCS Ist.Neurologico C.Mondino-Pavia
9. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico- Milano
10. A.O. San Paolo –Milano

11. Azienda Ospedaliera di Mantova

**A.O. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi-Varese**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 22 casi / 117 accessi
- Età 19-65 anni: 60 casi/ 372 accessi
- Età >65 anni: 213 casi/ 1433 accessi

Numero totale casi:295

Numero totale accessi:1922

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere

Inserisce un operatore nella voce ALTRO:

- Consulente informatico

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva + riabilitazione dell'autonomia

Età 0-18 anni: 117 prestazioni

Età 19-65 anni: 372 prestazioni

Età >65 anni: 1433 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 1922**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile:132 casi / 922 accessi

Retinite pigmentosa: 32 casi / 190 accessi

Atrofia ottica glaucomatosa :12 casi /75 accessi

Atrofia ottica Leber:20 casi/ 138 accessi

Maculopatia miopica:46 casi /285 accessi

**A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 201 casi /299 accessi
- Età 19-65 anni: 67 casi /105 accessi
- Età >65 anni: 89 casi / 128 accessi

Numero totale casi: 357

numero totale accessi: 532

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Tecnico informatico
- Istruttore di O/M
- Pediatra sindromologo

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 195 prestazioni

Età 19-65anni: 74 prestazioni

Età >65 anni: 88 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 12 prestazioni

Età 19-65 anni: 16 prestazioni

Età >65 anni: 22 prestazioni

- Riabilitazione neuropsicosensoriale

Età 0-18 anni: 84 prestazioni

Età 19-65 anni: 3 prestazioni

- Orientamento e mobilità:

Età 0-18 anni: 3 prestazioni

Età 19-65anni: 10 prestazioni

Età >65 anni: 18 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 532**

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

Degenerazione maculare senile: 28 casi /47 accessi

Degenerazione maculare: 30 casi/ 58 accessi

Atrofia ottica: 26 casi / 32 accessi

ROP: 20 casi / 47 accessi

C.V.I.: 14 casi / 30 accessi

Cataratta congenita o non trattata: 11 casi/ 24 accessi

Il centro allega relazione relativa alla struttura , ampliata negli spazi, alle attività di formazione, con il corso universitario "Prevenzione, gestione e tutela dell'ipovisione in fase evolutiva" e la collaborazione con l'Università di Bergamo, attività di collaborazione con altri dipartimenti ospedalieri (Dipartimento pediatrico e neonato logico) per la promozione di una gestione multidisciplinare per il soggetto con menomazione visiva. Inoltre viene segnalata l'attività di prevenzione primaria e secondaria e l'acquisizione di strumentazione diagnostica

**A.O. Istituti Ospitalieri- Cremona**

Tipo di regime: ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 6 casi /18 accessi

- Età >65 anni: 12 casi /25 accessi

Numero totale casi: 18

numero totale accessi: 43

**Personale:**

Invariato rispetto all'anno 2010

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65anni:10 prestazioni  
Età >65 anni: 50 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 19-65anni:10 prestazioni  
Età >65 anni:20 prestazioni
- Valutazione diagnostico funzionale  
Età 19-65 anni:1 prestazioni  
Età >65 anni: 2 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 43**

**Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:**

- Degenerazione maculare senile: 9 casi /20 accessi
- Degenerazione maculare: 1 casi/ 2 accessi
- Miopia degenerativa: 3 casi/ 7 accessi
- Microftalmo e altre malformazioni del bulbo:1 caso /3 accessi
- Cataratta congenita o non trattata: 1 casi/ 4 accessi
- Malattie della cornea: 1 caso/ 2 accessi
- Altro: 2 caso/ 5 accessi

#### **IRCCS E. Medea-Bosisio Parini –LC**

Tipo di regime:  
ambulatoriale,  
ricovero ospedaliero regime ordinario,  
ricovero ospedaliero regime DH

Centro che segue pazienti prevalentemente dai 0 ai 18 anni

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 353 casi /353 accessi
  - Età 19-65 anni:21 casi / 21 accessi
  - Età >65 anni: 6 casi / 0 accessi
- Numero totale casi: 380  
Numero totale accessi: 374

**Personale: (il centro riferisce che i dati sono invariati rispetto all'anno precedente)**

**Prestazioni effettuate:**

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 91 prestazioni  
Età 19-65 anni: 6prestazioni
  - Riabilitazione neuro psicosensoriale  
Età 0-18 anni: 191 prestazioni
  - Valutazione diagnostica non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 346 prestazioni
- Orientamento e Mobilità+ Riabilitazione dell'autonomia+ addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura:  
Età 0-18 anni: 45 prestazioni  
Età 19-65 anni: 20 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 5623**

il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Retinopatia pigmentosa: 19 casi / 19 accessi

Atrofia ottica: 29 casi/ 29 accessi

Nistagmo: 30 casi / 30 accessi

C.V.I. (Cerebral Visual Impairment): 199 casi/ 199 accessi

Coloboma corio retinico o del nervo ottico: 13 casi / 13 accessi

Esiti di retino blastoma o altre neoplasia: 10 casi/ 10 accessi

Altro: 17 casi / 17 accessi

### **A.O. Ospedale Sant'Anna- Como**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 25 casi
- Età 19-65 anni: 63 casi / 30 accessi
- Età >65 anni: 88 casi/ 158 accessi

Numero totale casi: 88

Numero totale accessi: 188

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 19-65 anni 8 prestazioni

Età >65 anni: 91 prestazioni

- Valutazione diagnostica non seguita da altri interventi:

Età 19-65 anni 11 prestazioni

Età >65 anni: 22 prestazioni

- Altro

Età >65 anni: 17 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 149**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare: 18 casi / 40 accessi

Degenerazione maculare senile: 23 casi / 57 accessi

Cataratta congenita: 4 casi / 8 accessi

Atrofia ottica: 5 casi / 12 accessi

Retinopatia diabetica: 9 casi/ 23 accessi

Miopia degenerativa: 4 casi / 11 accessi

### **Presidio Ospedaliero- Vizzolo Predabissi –Melegnano- MI**

Tipo di regime: ambulatoriale e domiciliare

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 162 casi / 274 accessi

- Età 19-65 anni: 38 casi /116 accessi
- Età >65 anni: 73 casi /162 accessi

Numero totale casi: 273  
numero totale accessi: 552

**Personale:**

Le Figure professionali sono tutte presenti

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- Tiflogo
- Ottico

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 175 prestazioni

Età 19-65anni: 72 prestazioni

Età >65 anni: 90 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 19-65 anni: 14 prestazioni

Età >65 anni: 47 prestazioni

- Valutazione diagnostica non seguita da altri interventi:

Età 0-18 anni: 26 prestazioni

Età 19-65anni: 3 prestazioni

Età >65 anni: 4 prestazioni

- Riabilitazione neuro psicosensoriale:

Età 0-18 anni: 74 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 552**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile : 43 casi / 102 accessi

Retinite pigmentosa: 7 casi / 35 accessi

Retinopatia diabetica: 14 casi /36 accessi

Miopia degenerativa : 7 casi/ 9 accessi

Microftalmo e malformazioni del bulbo: 7 casi / 13 accessi

Il centro inserisce nella voce altro 163 casi / 250 accessi

**IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia**

Tipo di regime: Ambulatoriale  
Domiciliare  
Ricovero ospedaliero regime ordinario  
Ricovero ospedaliero regime DH

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 12 casi / 33 accessi
- Età 19-65 anni: 61 casi / 251 accessi
- Età >65 anni: 105 casi / 551 accessi

Numero totale dei casi: 178  
Numero totale degli accessi: 835

**Personale:**

Le Figure professionali sono tutte presenti  
Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- O.T.A.
- Istruttore Orientamento e Mobilità

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni:9 prestazioni  
Età 19-65anni: 31 prestazioni  
Età >65 anni: 150 prestazioni
- Orientamento e mobilità +Riabilitazione visiva +Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni:1 prestazioni  
Età 19-65 anni:22 prestazioni  
Età >65 anni: 223 prestazioni
- Valutazione diagnostica non seguita da altri interventi:  
Età 0-18 anni: 7 prestazioni  
Età 19-65anni: 32 prestazioni  
Età >65 anni: 60 prestazioni
- Orientamento e mobilità +riabilitazione all'autonomia  
Età 0-18 anni:9 prestazioni  
Età 19-65 anni: 74 prestazioni  
Età >65 anni: 68 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 835**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile: 76 casi /395 accessi  
Retinite pigmentosa: 8 casi / 45 accessi  
Cecità : 18 casi / 115 accessi  
Glaucoma: 11 casi / 30 accessi  
Retinopatia diabetica: 12 casi / 59 accessi  
Miopia degenerativa : 15 casi/ 91 accessi

**IRCCS Ist.Neurologico C. Mondino-Pavia**

Tipo di regime: Ambulatoriale  
Ricovero ospedaliero regime ordinario  
Ricovero ospedaliero regime DH  
Ricovero riabilitativo

**Centro che segue pazienti esclusivamente in età evolutiva****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 884 casi / 2389 accessi

**Personale: (il centro riferisce che i dati sono invariati rispetto all'anno precedente)****Prestazioni effettuate:**

- Orientamento & Mobilità  
Età 0-18 anni: 556 prestazioni
- Valutazione diagnostica non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 351 prestazioni
- Riabilitazione neuropsicosensoriale  
Età 0-18 anni: 3157 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni : 258 prestazioni
  - Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni : 106 prestazioni
  - Altro  
Età 0-18 anni: 396 prestazioni
- Numero totale prestazioni: 4824

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

CVI : 294 casi/ 1053 accessi

Nistagmo: 50 casi / 202 accessi

Amaurosi di Leber: 23 casi /115 accessi

ROP: 10 casi / 115 accessi

Microftalmo:10 casi / 88 accessi

Glaucoma congenito: 2 casi /18 accessi

### **Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico- Milano**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 8 casi /14 accessi
- Età 19-65 anni: 40 casi / 78 accessi
- Età >65 anni: 97 casi / 246 accessi

**Numero totale casi: 145**

**Numero totale accessi: 338**

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 3 prestazioni  
Età 19-65anni: 24 prestazioni  
Età >65 anni: 107 prestazioni

Numero totale prestazioni: 134

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile : 61 casi / 175 accessi

Degenerazione maculare: 19 casi / 41 accessi

Atrofia ottica: 10 casi/ 14 accessi

### **A.O. San Paolo –Milano**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

Ricovero ospedaliero

Regime DH

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 11 casi / 19 accessi
- Età 19-65 anni: 92 casi/ 158 accessi
- Età >65 anni: 227 casi/ 1033 accessi

**Numero totale dei casi:330**

**Numero totale degli accessi:1210**

**Personale: (il centro riferisce che i dati sono invariati rispetto all'anno precedente)**

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 19 prestazioni

Età 19-65 anni: 111 prestazioni

Età >65 anni: 634 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 17 prestazioni

Età 19-65 anni: 81 prestazioni

Età >65 anni: 28 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia

Età 0-18 anni: 27 prestazioni

- Riabilitazione visiva + Riabilitazione dell'autonomia

Età 19-65 anni: 27 prestazioni

Età >65 anni: 22 prestazioni

- Altro:

Età 0-18 anni: 2 prestazioni

Età >65 anni: 334 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 1302**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile : 147 casi /653 accessi

Degenerazione maculare: 10 casi/23 accessi

Retinite pigmentosa: 54 casi/83 accessi

Atrofia ottica: 15 casi/ 20 accessi

Retinopatia diabetica:11 casi/37 accessi

Miopia degenerativa : 29 casi/ 126 accessi

Glaucoma: 19 casi/ 61 accessi

Altro:38 casi/ 194 accessi

**A.O. Ospedaliera di Mantova**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 6 casi / 7 accessi
- Età 19-65 anni: 37 casi/ 45 accessi
- Età >65 anni: 68 casi/ 101 accessi

**Numero totale casi:111**

Numero totale accessi: 153

**Personale:**

Non viene riportato

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 2 prestazioni  
Età 19-65 anni: 7 prestazioni  
Età >65 anni: 16 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 19-65 anni: 2 prestazioni  
Età >65 anni: 24 prestazioni
- Valutazione diagnostica non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 5 prestazioni  
Età 19-65 anni: 36 prestazioni  
Età >65 anni: 61 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 153**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile: 22 casi / 34 accessi

Degenerazione maculare: 21 casi / 27 accessi

Miopia degenerativa: 5 casi / 15 accessi

Cataratta congenita o non trattata: 8 casi / 14 accessi

Altro: 23 casi / 29 accessi

*Viene segnalato anche il Servizio di Ipovisione e Riabilitazione visiva IRCCS San Raffaele (privato accreditato) che fornisce indicazioni sulla tipologia di pazienti (età adulta), l'elenco della strumentazione e i materiali necessari e l'ambiente.*

*Inoltre, tutte le figure professionali previste sono presenti*

**REGIONE Veneto**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 4

1. CRS per l'Ipovisione Infantile e dell'Età Evolutiva- Padova
2. Centro regionale specializzato Retinite Pigmentosa- Ospedale di Camposampiero- Padova
3. Centro regionale specializzato per l'otticopatia glaucoma tosa e la Retinopatia Diabetica- Bassano del grappa (VI)
4. Centro di Riabilitazione visiva degli ipovedenti U.O.C. di oculistica dell' Ospedale S. Antonio- Padova

**CRS per l'Ipovisione Infantile e dell'Età Evolutiva- Padova**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

Day Hospital

Ricovero

**Centro che segue pazienti prevalentemente in età evolutiva**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 651 casi e 1330 accessi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere

Alla voce altro il centro segnala la presenza di:

- 2 psicologi tirocinanti
- 1 statistico
- 1 pediatra epidemiologo
- 1 terapeuta della riabilitazione
- 1 tiflogo
- Operatore socio-sanitario

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 2934 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 1598 prestazioni

- Riabilitazione neuro psicosensoriale

Età 0-18 anni: 1599 prestazioni

- Altro: Piani riabilitativi personalizzati per l'attività scolastica/certificazioni

Età 0-18 anni: 600 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 6785**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

CVI : 166 casi e 333 accessi

Albinismo: 42 casi e 49 accessi

Cataratta congenita: 78 casi e 169 accessi

Distrofie retiniche ereditarie: 89 casi e 197 accessi

Disturbi del chiasma e Glioma delle vie ottiche: 86 casi e 186 accessi

Glaucoma infantile: 15 casi e 40 accessi

Il centro allega relazione delle attività 2011 in materia di:

- prevenzione
- assessment diagnostico funzionale
- cura e riabilitazione visiva
- reinserimento comunitario (integrazione scolastica)

**Centro regionale specializzato Retinite Pigmentosa- Ospedale di Camposampiero-Padova**

Tipo di regime: Ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 45 casi
- Età 19-65 anni: 224 casi
- Età >65 anni: 69 casi

N° totale casi: 338

N° totale accessi: 454

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Infermiere

- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 25 prestazioni

Età 19-65 anni: 193 prestazioni

Età &gt;65 anni: 40 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 1 prestazioni

Età 19-65 anni: 34 prestazioni

Età &gt;65 anni: 42 prestazioni

- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 21 prestazioni

Età 19-65 anni: 73 prestazioni

Età &gt;65 anni: 10 prestazioni

- Colloquio psicologico -informativo

Età 0-18 anni: 38 prestazioni

Età 19-65 anni: 238 prestazioni

Età &gt;65 anni: 72 prestazioni

**Numero totale prestazioni effettuate: 794**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile: 29 casi /29 Accessi

Retinite pigmentosa: 273 casi / 346 accessi

Maculopatia miopica: 11 casi/ 11 accessi

**Centro regionale specializzato per l'otticopatia glaucoma tosa e la Retinopatia Diabetica- Bassano del grappa (VI)**

Tipo di regime: ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 13 casi /26 accessi

- Età 19-65 anni: 775 casi /952 accessi

- Età >65 anni: 1077 casi/ 1599 accessi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo

- Assistente sociale

Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di 1 operatore di segreteria

**Prestazioni effettuate:**

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 3 casi

Età 19-65 anni: 3 casi

Età &gt;65 anni: 2 casi

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 3 casi

Età 19-65 anni: 3 casi

Età &gt;65 anni: 2 casi

- Orientamento e Mobilità

Età 0-18 anni: 3 casi

Età 19-65 anni: 3 casi

Età >65 anni: 2 casi

- Valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi:

Età 0-18 anni: 3 casi

Età 19-65 anni: 3 casi

Età >65 anni: 2 casi

**Numero totale prestazioni effettuate: 56**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Retinopatia diabetica: 888 casi /1558 accessi

Glaucoma: 987 casi /1019 accessi

*Il centro conferma, anche per l'anno 2011, l'attivazione del Pacchetto Glaucoma (esecuzione Campo visivo computerizzato, Analisi Fibre Nervose, e tachimetria Corneale) e Pacchetto Retinopatia Diabetica (esecuzione tomografia a coerenza ottica e fluorangiografia).*

**Centro di Riabilitazione visiva degli ipovedenti U.O.C. di oculistica dell' Ospedale S. Antonio- Padova**

Tipo di regime: Ambulatoriale

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 7 casi

- Età 19-65 anni: 267 casi

- Età >65 anni: 435 casi

**Numero totale dei casi: 709**

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

- Infermiere

Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di 2 operatori

- Tecnico di Orientamento e Mobilità

- Segretaria

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni : 8 prestazioni

Età 19-65 anni: 353 prestazioni

Età >65 anni: 624 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 11 prestazioni

Età 19-65 anni: 329 prestazioni

Età >65 anni: 673 prestazioni

- Voce ALTRO

Età 0-18 anni: 21 prestazione

Età 19-65 anni: 789 prestazioni

Età >65 anni: 1043 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 3855**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:  
Degenerazione maculare senile atrofica e neovascolare: 263 casi / 1569 accessi  
Degenerazione Maculare miopica: 95 casi / 562 accessi  
Retinite pigmentosa: 40 casi / 212 accessi  
Retinopatia diabetica: 49 casi / 237 accessi  
Glaucoma: 43 casi / 173 accessi  
Emianopsie: 27 casi / 170 accessi

**REGIONE Friuli –Venezia - Giulia**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 2

1. Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi - Trieste
2. Associazione La Nostra Famiglia - Pordenone

**Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi - Trieste**

Tipo di regime:  
Ambulatoriale  
Domiciliare  
Semiresidenziale  
Residenziale

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 152 casi
  - Età 19-65 anni: 111 casi
  - Età >65 anni: 245 casi
- Per un totale di 508 casi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Ortottista
- Assistente sociale

Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di 7 operatori

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni : 442 prestazioni  
Età 19-65 anni: 154 prestazioni  
Età >65 anni: 274 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 301 prestazioni  
Età 19-65 anni: 174 prestazioni
- Orientamento e Mobilità  
Età 0-18 anni: 201 prestazioni  
Età 19-65 anni: 274 prestazioni
- Utilizzo Barra Braille

Età 0-18 anni: 18 prestazioni  
Età 19-65 anni: 198 prestazioni  
• Riabilitazione neuro psicosensoriale  
Età 0-18 anni: 798 prestazioni  
• Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni: 293 prestazioni  
Età 19-65 anni: 234 prestazioni  
**Totale prestazioni effettuate: 3438**

#### **Associazione La Nostra Famiglia- Pordenone**

Tipo di regime:  
Ambulatoriale  
Semiresidenziale  
Residenziale

**Centro che segue pazienti prevalentemente in età evolutiva**

#### **Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 5900 casi
  - Età 19-65 anni: 86 casi
- Totale N° casi: 5986**

#### **Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti  
Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di:  
• 3 operatori  
Inoltre 18 terapisti della riabilitazione e 5 Neuropsicomotricisti.

#### **Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni : 558 prestazioni  
Età 19-65 anni: 18 prestazioni
- Orientamento e Mobilità  
Età 0-18 anni : 1596 prestazioni  
Età 19-65 anni: 353 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 418 prestazioni  
Età 19-65 anni: 62 prestazioni
- Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni : 514 prestazioni  
Età 19-65 anni: 23 prestazioni
- Riabilitazione neuro psicosensoriale  
Età 0-18 anni : 755 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 12.595**

#### **REGIONE Liguria**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 4

1. Istituto David Chiossone (Genova)
2. Ospedale- Imperia

3. CENTRO IPOVISIONE - Clinica Oculistica - DiNOG Università di Genova - IRCCS Az. Ospedaliera Universitaria San Martino
4. U.O. Oculistica/ Ambulatorio Ospedale San Paolo Savona

*La regione allega documentazione sul resoconto del programma annuale per la prevenzione della cecità, per l'apertura di nuovi centri e per il potenziamento del Centro di Educazione e Riabilitazione Visiva esistente in Liguria realizzato nell'anno 2011*

### **Istituto David Chiossone**

**Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età**

#### **Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18: 222 casi
- Età 19-65 anni: 140 casi
- Età >65 anni: 96 casi

**Numero totale dei casi:458**

#### **Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti:

Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di:

- 3 Neuropsicomotricisti
- 10 operatori (non è stata specificata la qualifica)

#### **Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni 7044 prestazioni  
Età 19-65 anni: 591 prestazioni  
Età >65 anni: 519 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 2229 prestazioni  
Età 19-65 anni: 3833 prestazioni  
Età > 65 anni: 1278 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 678 prestazioni
- Orientamento e Mobilità  
Età 0-18 anni: 6040 prestazioni  
Età 19-65 anni: 1757 prestazioni  
Età >65 anni: 317 prestazioni
- Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni 1705 prestazioni  
Età 19-65 anni: 1780 prestazioni  
Età >65 anni: 1278 prestazioni
- Riabilitazione neuropsicosensoriale  
Età 0-18 anni 4411 prestazioni  
Età 19-65 anni: 1662 prestazioni  
Età >65 anni: 1095 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 40.746**

### **Ospedale- Imperia**

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 7 casi
- Età >65 anni: 22 casi

**Numero totale dei casi: 29****Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 19-65 anni: 14 prestazioni  
Età >65 anni: 20 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale  
Età >65 anni: 8 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 42****CENTRO IPOVISIONE - Clinica Oculistica - DiNOG Università di Genova - IRCCS Az. Ospedaliera Universitaria San Martino****Centro che segue pazienti prevalentemente adulti****Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 15 casi
- Età >65 anni: 120 casi

**Numero totale casi: 135****Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Infermiere
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65 anni: 4 prestazioni  
Età >65 anni: 10 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 3 prestazioni  
Età 19-65 anni: 10 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 19-65 anni: 15 prestazioni  
Età >65 anni: 120 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 162**

**U.O. Oculistica/ Ambulatorio Oft. Ospedale San Paolo Savona**

**Centro che segue pazienti prevalentemente adulti**

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: 8 casi
- Età >65 anni: 122 casi

**Numero totale casi: 130**

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 19-65 anni: 4 prestazioni

Età >65 anni: 77 prestazioni

- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi

Età 19-65 anni 8 prestazioni

Età >65 anni: 45 prestazioni

- Altro

Età >65 anni: 108 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 242**

**REGIONE Toscana**

La regione segnala NUMERO CENTRI:2

1. Centro Regionale per l'Educazione e la Riabilitazione Visiva- Firenze
2. I.Ri.Fo.R. Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione visiva di Pisa

**Centro Regionale per l'Educazione e la Riabilitazione Visiva- Firenze**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

Domiciliare

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 158 casi
- Età 19-65 anni: 181 casi
- Età >65 anni: 395 casi

**Numero totale casi: 734**

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale
- Infermiere

Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di:

- Neuropsicomotricista
- N°3 operatori non specificati

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 416 prestazioni  
Età 19-65 anni: 271 prestazioni  
Età >65 anni: 338 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 158 prestazioni  
Età 19-65 anni: 489 prestazioni  
Età >65 anni: 386 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 419 prestazioni  
Età 19-65 anni: 388 prestazioni  
Età >65 anni: 696 prestazioni
- Orientamento e Mobilità:  
Età 0-18 anni: 235 prestazioni  
Età 19-65 anni: 255 prestazioni  
Età >65 anni: 147 prestazioni
- Riabilitazione neuro psicosensoriale  
Età 0-18 anni: 982 prestazioni  
Età 19-65 anni: 210 prestazioni  
Età >65 anni: 100 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 6657**

La metodologia adottata ha rispettato l'iter e le tappe di percorsi abilitativi e riabilitativi, che schematicamente possono essere così riassunte:

**Età evolutiva:**

- Segnalazione
- Osservazione e avvio delle collaborazioni
- Definizione del progetto abilitativo
- Attuazione e monitoraggio del programma abilitativo
- Dimissioni

**Età adulta:**

- Accoglienza
- Visita specialistica
- Redazione del progetto riabilitativo
- Dimissione e follow-up

**I.Ri.Fo.R. Istituto per la ricerca la formazione e la riabilitazione visiva di Pisa**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 348 casi
- Età 19-65 anni: 300 casi
- Età >65 anni: 629 casi

Numero totale dei casi: 1277

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Alla voce ALTRO il centro segnala la presenza di:

- 9 Terapisti della riabilitazione

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 105 prestazioni

Età 19-65 anni: 20 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 426 prestazioni

Età 19-65 anni: 37 prestazioni

Età >65 anni: 178 prestazioni

- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 334 prestazioni

Età 19-65 anni: 271 prestazioni

Età >65 anni: 530 prestazioni

- Orientamento e Mobilità:

Età 19-65 anni: 349 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia:

Età 19-65 anni: 304 prestazioni

- Riabilitazione Neuropsicosensoriale

Età 0-18 anni: 1474 prestazioni

Numero totale prestazioni: 4028

**REGIONE Marche**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 1

1. Centro Ipovisione "S.O. di Oftalmologia pediatrica" Presidio Ospedaliero di Alta Specilaizzazione "G. Salesi" Ancona

**Centro Ipovisione "S.O. di Oftalmologia pediatrica" Presidio Ospedaliero di Alta Specilaizzazione "G. Salesi" Ancona**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente pediatrici

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 157 casi / 367 accessi
- Età 19-65 anni: 103 casi / 198 accessi

Numero totale dei casi: 259 casi/ 565 accessi

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- infermiere

Il centro segnala la presenza di:

- 2 Neuropsichiatri infantili
- 2 Fisioterapisti

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 157 prestazioni
  - Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 19-65 anni: 18 prestazioni
  - Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 210 prestazioni  
Età 19-65 anni: 180 prestazioni
- Numero totale prestazioni: 565**  
**REGIONE Umbria**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 2

2. Centro Ipovisione dell'Azienda ospedaliera-Universitaria di Perugia
3. Centro Ipovisione-ASL 4 TERNI u.o.Oftalmologia Territoriale

**Centro Ipovisione dell'Azienda ospedaliera-Universitaria di Perugia**

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 28 casi
  - Età 19-65 anni: 122 casi
  - Età >65 anni: 251 casi
- N° Totale casi: 401

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 8 prestazioni  
Età 19-65 anni: 12 prestazioni  
Età >65 anni: 40 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 12 prestazioni  
Età 19-65 anni: 92 prestazioni  
Età >65 anni: 181 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 0-18 anni: 8 prestazioni  
Età 19-65 anni: 18 prestazioni  
Età >65 anni: 30 prestazioni

**N° Totale prestazioni: 401**

**Centro Ipovisione-ASL 4 TERNI u.o.Oftalmologia Territoriale**

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 2 casi
  - Età 19-65 anni: 7 casi
  - Età >65 anni: 21 casi
- N° Totale casi :30

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65 anni: 5 prestazioni  
Età >65 anni: 17 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 4 prestazioni  
Età 19-65 anni: 9 prestazioni  
Età >65 anni: 37 prestazioni
- Valutazione diagnostico-funzionale non seguita da altri interventi  
Età 19-65 anni: 2 prestazioni  
Età >65 anni: 2 prestazioni

**Numero totale Prestazioni: 76**

**REGIONE Lazio**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 2

1. CRV Università Tor Vergata – U.O. di Oftalmologia
2. CRV Ospedale C.T.O. A. Alesini – Azienda usl RM C

**CRV Università Tor Vergata – U.O. di Oftalmologia**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 2 casi
- Età 19-65 anni: 21 casi
- Età >65 anni: 85 casi

**Numero totale casi: 108**

**Personale: non comunicato**

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 0-18 anni: 8 prestazioni  
Età 19-65 anni: 157 prestazioni  
Età >65 anni: 648 prestazioni

- Facilitazioni per la letto-scrittura  
Età 0-18 anni: 6 prestazioni  
Età 19-65 anni: 610 prestazioni  
Età >65 anni: 430 prestazioni
- Riabilitazione dell'autonomia  
Età 0-18 anni: 2 prestazioni  
Età 19-65 anni: 278 prestazioni  
Età >65 anni: 378 prestazioni
- Riabilitazione ortottica  
Età 0-18 anni: 6 prestazioni  
Età 19-65 anni: 104 prestazioni  
Età >65 anni: 461 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 2672**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:  
Degenerazione maculare senile : 22 casi/ 200 accessi  
Neovascolarizzazione retina: 18 casi/ 169 accessi  
Retinopatia diabetica: 9 casi / 131 accessi

### **CRV Ospedale C.T.O. A. Alesini – Azienda usl RM C**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 19-65 anni: casi
- Età >65 anni: casi

**Personale: non comunicato**

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva  
Età 19-65 anni: 58 prestazioni  
Età >65 anni: 296 prestazioni
- Facilitazioni per la letto-scrittura  
Età >65 anni: 18 prestazioni
- Intervento infermieristico  
Età 19-65 anni: 10 prestazioni  
Età >65 anni: 8 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 390**

### **REGIONE Abruzzo**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 5

1. Centro di ipovisione Clinica Oculistica Policlinico di Chieti
2. San Salvatore - ASL N. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila
3. Centro Ipovisione e Riabilitazione Visiva presso U.O. Oculistica - O.C. Pescara
4. Clinica Oftalmologica Polo Regionale Ipovisione/S.S. Annunziata Chieti

5. U.I.C. L'Aquila (non specificato il Centro)

**Centro di ipovisione Clinica Oculistica Policlinico di Chieti**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 14 casi
- Età 19-65 anni: 145 casi
- Età >65 anni: 136 casi

**Numero totale casi: 295**

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 5 prestazioni

Età 19-65 anni: 30 prestazioni

Età >65 anni: 18 prestazioni

- Riabilitazione neuropsicosensoriale

Età 0-18 anni: 67 prestazioni

Età 19-65 anni: 40 prestazioni

Età >65 anni: 36 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale

Età 19-65 anni: 141 prestazioni

Età >65 anni: 132 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 473**

**San Salvatore - ASL N. 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 15 casi
- Età 19-65 anni: 40 casi
- Età >65 anni: 820 casi

**Numero totale dei casi: 875**

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo
- Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

## • Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 1100 prestazioni

Età 19-65 anni: 600 prestazioni

Età &gt;65 anni: 7140 prestazioni

## • Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 15 prestazioni

Età 19-65 anni: 25 prestazioni

Età &gt;65 anni: 480 prestazioni

## • Solo valutazione diagnostico funzionale

Età 0-18 anni: 1 prestazioni

Età 19-65 anni: 9 prestazioni

Età &gt;65 anni: 23 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 9393****Centro Ipovisione e Riabilitazione Visiva presso U.O. Oculistica - O.C. Pescara**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

Il centro invia più tabelle di raccolta dati e non risulta possibile fare una stima complessiva (vedi allegati)

**Personale:**

Figure professionali assenti:

## • Psicologo

## • Infermiere

## • Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

Il centro invia più tabelle di raccolta dati e non risulta possibile fare una stima complessiva (vedi allegati)

**Clinica Oftalmologica Polo Regionale Ipovisione/S.S. Annunziata Chieti**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

## • Età 0-18 anni: 12 casi

## • Età 19-65 anni: 20 casi

## • Età &gt;65 anni: 165 casi

Numero totale dei casi: 197

**Personale:**

Figure professionali assenti:

## • Infermiere

## • Assistente sociale

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva
  - Età 0-18 anni: 114 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 82 prestazioni
  - Età >65 anni: 261 prestazioni
- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura
  - Età 0-18 anni: prestazioni
  - Età 19-65 anni: 6 prestazioni
  - Età >65 anni: 37 prestazioni
- Solo valutazione diagnostico funzionale
  - Età 0-18 anni: 18 prestazioni
  - Età 19-65 anni: 31 prestazioni
  - Età >65 anni: 247 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 796**

**U.I.C. L'Aquila**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti in età pediatrica

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**  
Non è stata riportata

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Ortottista
- Psicologo
- Infermiere
- Assistente sociale

Alla voce altro il centro segnala alla presenza di:

- 2 ortottiste Laureande volontarie

**Prestazioni effettuate:**

- Solo valutazione diagnostico funzionale
- Età 0-18 anni: 321 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 321**

**REGIONE Molise**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 1

1. Centro Ipovisione presso U.O. di Oculistica del Presidio Ospedaliero "Antonio Cardarelli" di Campobasso

**Centro Ipovisione presso U.O. di Oculistica del Presidio Ospedaliero "Antonio Cardarelli" di Campobasso**

**Tipo di regime: Ambulatoriale**

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 2 casi / 9 accessi

- Età 19-65 anni: 15 casi / 39 accessi
- Età >65 anni: 58 casi / 208

Numero totale casi: 75

Numero totale accessi: 256

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale
- Psicologo

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 19-65 anni: 5 prestazioni

Età >65 anni: 27 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 5 prestazioni

Età 19-65 anni: 2 prestazioni

Età >65 anni: 38 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 4 prestazioni

Età 19-65 anni: 32 prestazioni

Età >65 anni: 143 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 256**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare legata all'età: 12 casi / 29 accessi

Degenerazione maculare: 24 casi / 91 accessi

Miopia degenerativa: 3 casi / 11 accessi

Retinopatia diabetica: 12 casi / 79 accessi

**REGIONE Campania**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 3

1. Centro regionale per la prevenzione e la riabilitazione della cecità infantile  
Il Divisione - Dipartimento di Oftalmologia - Seconda Università degli Studi di Napoli
2. Centro di Ipovisione presso A. O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta
3. Centro di Riabilitazione Australia A.S.L. Avellino

**Centro regionale per la prevenzione e la riabilitazione della cecità infantile**  
**Il Divisione - Dipartimento di Oftalmologia - Seconda Università degli Studi di**  
**Napoli**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Il centro trasmette, unicamente, relazione in cui riporta di aver erogato 360 prestazioni a 181 pazienti.

**Centro di Ipovisione presso A. O. S. Anna e S. Sebastiano di Caserta**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 1 caso / 1 accesso
- Età 19-65 anni: 33 casi / 33 accessi
- Età >65 anni: 35 casi / 35 accessi

Numero totale casi: 69

Numero degli accessi: 69

**Personale:**

Non vengono riportate informazioni relative al personale operante

**Prestazioni effettuate:**

- Valutazione diagnostica Funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 1 prestazioni

Età 19-65 anni: 33 prestazioni

Età >65 anni: 35 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 69**

**Centro di Riabilitazione Australia A.S.L. Avellino**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti in età pediatrica

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 10 caso / 30 accesso

Numero totale casi: 10

Numero degli accessi: 30

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Psicologo

Alla voce Altro risultano:

- 2 fisioterapisti
- 1 neuropsicomotricista dell'età evolutiva

**Prestazioni effettuate:**

- Valutazione diagnostica Funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 5 per settimana prestazioni

- Riabilitazione visiva:

Età 0-18 anni: 25 per settimana

**Numero totale prestazioni: 30 (per settimana)**

Il centro comunica che i fondi assegnati sono stati utilizzati per l'acquisto del Microperimetro.

**Centro di Ipvisione presso A. O. "G. Rummo" di Benevento**

Il centro allega relazione dalla quale risulta che il progetto del centro di riabilitazione visiva è stato avviato a febbraio del corrente anno ed è stato inaugurato il 25/06/2012.  
Finora sono state svolte attività di intervento ed elaborazione del progetto esecutivo, ristrutturazione dei locali, individuazione e scelta delle attrezzature, reclutamento figure professionali

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

Alla voce Altro risulta:

- 4 addetti attività supplementare amministrativa
- 1 addetto segreteria
- Neuropsicologo infantile
- Perito rendicontazione esterna

**REGIONE Basilicata**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 1

1. Centro regionale di prevenzione e riabilitazione visiva- Potenza

**Centro regionale di prevenzione e riabilitazione visiva- Potenza**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

Domiciliare

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 23 casi / 275 accessi
- Età 19-65 anni: 79 casi / 373 accessi
- Età >65 anni: 62 casi /281 accessi

Numero totale casi: 164

Numero degli accessi: 929

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

Alla voce ALTRO vengono inserite 2 figure professionali tra tiftotecnico, tecnico, tecnico informatico e orientamento e mobilità 1 autista e 3 amministrativi.

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 211 prestazioni

Età 19-65 anni: 200 prestazioni

Età >65 anni: 242 prestazioni

- Orientamento e mobilità

Età 0-18 anni: 49 prestazioni

Età 19-65 anni : 83 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 15 prestazioni

Età 19-65 anni : 90 prestazioni

Età >65 anni: 39 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 929**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile: 14 casi/ 85 accessi

Maculopatia: 13 casi / 50 accessi

Retinopatia diabetica: 24 casi /121 accessi

Retinite pigmentosa: 20 casi /105 accessi

Aτροφία Ottica: 17 casi / 105 accessi

Corioretinosi miopica: 21 casi / 93 accessi

**REGIONE Calabria**

La regione segnala NUMERO CENTRI: 1

**1. UO OCULISTICA REGIONALE DI IPOVISIONE AO MATER DOMINI CZ****U.O. Oculistica regionale di Ipovisione AO Mater Domini(CZ)**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 98 casi
- Età 19-65 anni:680 casi
- Età >65 anni: 545 casi

Numero totale casi :1323

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Assistente sociale

Nella voce Altro viene segnalata la presenza di:

- 2 Dottorandi

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 40 prestazioni

Età 19-65 anni: 260 prestazioni

Età >65 anni: 200 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 60 prestazioni

Età 19-65 anni: 200 prestazioni

Età >65 anni: 190 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale

Età 0-18 anni: 55 prestazioni

Età 19-65 anni: 500 prestazioni

Età >65 anni: 380 prestazioni

**Numero totale prestazioni:1885**

Il centro allega relazione sulle attività 2011 che riporta i seguenti progetti:

- \* Screening della retinopatia diabetica ai fini della riabilitazione visiva (1 anno attività)
  - \* Screening della degenerazione maculare legata all'età (DMLE) ed efficacia terapeutica (1 anno attività)
  - Efficacia terapeutica e Riabilitativa in pazienti affetti da edema maculare sottoposti a trattamento con desametasone
- Inoltre sono stati organizzati 2 incontri formativi:
- "Scuole promotrici di salute, stili di vita, i progetti integrati della scuola e della sanità" destinato alle scuole dell'infanzia delle cinque provincie calabresi
- ed il congresso "Occhio al diabete" presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro
- Viene inoltre riportato l'elenco delle pubblicazioni scientifiche.

## **REGIONE Sicilia**

La regione segnala NUMERO CENTRI:5

1. U.I.C. Sez. Prov.le Agrigento
2. U.I.C. Sez. Prov.le Catania
3. U.I.C. Sez. Prov.le Enna
4. U.I.C. Sez. Prov.le Messina
5. Centro di Ipovisione visiva ARIS-Palermo

### **U.I.C. Sez. Prov.le Agrigento, Via Imera 280 Agrigento**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

Domiciliare

U.M.O. (Unità Mobile Oftalmica)

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

#### **Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 875 casi / 1140 accessi
- Età 19-65 anni: 365 casi / 370 accessi
- Età >65 anni: 138 casi / 138 accessi

**Numero totale casi: 1378**

**Numero totale degli accessi: 1648**

#### **Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

#### **Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 277 prestazioni

Età 19-65 anni: 6 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 34 prestazioni

Età 19-65 anni: 76 prestazioni

- Screening oculistico condotto su U.M.O

Età 0-18 anni: 829 prestazioni

Età 19-65 anni: 288 prestazioni

Età >65 anni: 138 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 1648**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie/ diagnosi principali allo screening oculistico (Unità Mobile Oftalmica/ Ambulatoriale):

Nessuna patologia: 772 casi

Cataratta: 93 casi

Deficit visivo: 242 casi

Altro: 115 casi

**U.I.C. Sez. Prov.le Catania, Via Battista Grassi 280 Catania**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

U.M.O. (Unità Mobile Oftalmica)

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 7996 casi / 11018 accessi
- Età 19-65 anni: 1494 casi / 3832 accessi
- Età >65 anni: 1807 casi / 3825 accessi

**Numero totale casi: 11297**

**Numero totale degli accessi: 18675**

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

Alla voce Altro il centro segna la presenza di:

- 1 Neuropsichiatra
- 2 Terapisti della riabilitazione/ Orientamento e Mobilità
- 1 Fisiatra

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 575 prestazioni

Età 19-65 anni: 1280 prestazioni

Età >65 anni: 219 prestazioni

- Orientamento e Mobilità:

Età 0-18 anni: 431 prestazioni

Età 19-65 anni: 231 prestazioni

Età >65 anni: 426 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 19-65 anni: 1222 prestazioni

Età >65 anni: 1456 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 9303 prestazioni

Età 19-65 anni: 885 prestazioni

Età >65 anni: 1247 prestazioni

- Screening oculistico condotto su U.M.O.

Età 0-18 anni: 151 prestazioni

Età 19-65 anni: 186 prestazioni

Età >65 anni: 89 prestazioni

- Riabilitazione dell'autonomia:

Età 0-18 anni: 558 prestazioni

Età 19-65 anni: 28 prestazioni

Età >65 anni: 388 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 18675**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie/ diagnosi principali allo screening oculistico (Unità Mobile Oftalmica/ Ambulatoriale):

Ambliopia: 470 casi/ 2341 accessi  
Patologie motilità oculare: 1300 casi/ 3161 accessi  
Patologie corneali: 40 casi /129 accessi  
Cataratta: 765 casi/ 831 accessi  
Glaucoma: 175 casi/ 821 accessi  
Retinopatia Ipertensiva: 88 casi/ 113 accessi  
Retinopatia Diabetica: 510 casi/ 1300 accessi  
Degenerazione maculare: 321 casi/ 2153 accessi  
Patologie vascolari retiniche: 58 casi/ 829 accessi  
Corioretinosi miopica: 330 casi / 462 accessi

**U.I.C. Sez. Prov.le Enna, Via Manzoni 333 Enna**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

Domiciliare

U.M.O.

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 1917 casi / 2443 accessi
- Età 19-65 anni: 1076 casi/ 1529 accessi
- Età >65 anni: 844 casi /1210 accessi

**Numero totale casi: 3837**

**Numero totale accessi: 5182**

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 194 prestazioni

Età 19-65 anni: 18 prestazioni

Età >65 anni: 150 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 44 prestazioni

Età 19-65 anni: 52 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 632 prestazioni

Età 19-65 anni: 711 prestazioni

Età >65 anni: 651 prestazioni

- Riabilitazione neuro psicosensoriale

Età 0-18 anni: 73 prestazioni

- Orientamento e Mobilità:

Età 0-18 anni: 5 prestazioni

Età 19-65 anni: 45 prestazioni

- ~~Screening oculistico condotto su UMO~~

Età 0-18 anni: 1138 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 5182**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie/ diagnosi principali allo screening oculistico (Unità Mobile Oftalmica/ Ambulatoriale):

Cataratta congenita: 12 casi/ 50 accessi

Cataratta senile: 108 casi/ 122 accessi  
Cerebropatia infantile: 31 casi/ 102 accessi  
Corioretinosi miopica: 38 casi/ 56 accessi  
Distacco di Retina: 12 casi/ 116 accessi  
Edema maculare: 43 casi/ 48 accessi  
Glaucoma: 142 casi/ 225 accessi  
Maculopatia: 295 casi/ 264 accessi  
Retinite pigmentosa: 34 casi/ 89 accessi  
Retinopatia diabetica: 84 casi/ 158 accessi

**U.I.C. Sez. Prov.le Messina, Via S. Cecilia 115 Messina**

Tipo di regime:

Ambulatoriale

U.M.O. (Unità Mobile Oftalmica)

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 980 casi / 1104 accessi
- Età 19-65 anni: 592 casi / 1012 accessi
- Età >65 anni: 573 casi / 921 accessi

**Numero totale casi: 2145**

**Numero totale accessi: 3037**

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

Alla voce Altro il centro segnala la presenza di:

- 1 Pedagogista
- 1 Amministrativo

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 46 prestazioni

Età 19-65 anni: 196 prestazioni

Età >65 anni: 145 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 96 prestazioni

Età 19-65 anni: 30 prestazioni

Età >65 anni: 15 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale non seguita da altri interventi

Età 0-18 anni: 145 prestazioni

Età 19-65 anni: 429 prestazioni

Età >65 anni: 532 prestazioni

- Orientamento e Mobilità:

Età 0-18 anni: 56 prestazioni

Età 19-65 anni: 78 prestazioni

Età >65 anni: 54 prestazioni

- Screening oculistico condotto su UMO

Età 0-18 anni: 712 prestazioni

Età 19-65 anni: 178 prestazioni

Età >65 anni: 135 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 3037**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie/ diagnosi principali allo screening oculistico (Unità Mobile Oftalmica/ Ambulatoriale):

Cataratta : 319 casi/ 512 accessi

Glaucoma:92 casi/144 accessi

Degenerazione maculare:64 casi/ 112 accessi

Altro:583 casi/ 626 accessi

**Centro di Iprovisione visiva ARIS-Palermo**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti di tutte le fasce d'età

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 27 casi / 131 accessi
- Età 19-65 anni: 32casi/ 127 accessi
- Età >65 anni: 76 casi/ 232 accessi

**Numero totale casi: 135**

**Numero totale accessi: 490**

**Personale:**

Tutte le figure professionali sono presenti

Alla voce Altro il centro segnala la presenza di:

- 3 Segretari/e
- 1 Coordinamento

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 34 prestazioni

Età 19-65 anni: 78 prestazioni

Età >65 anni: 202 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 11 prestazioni

Età 19-65 anni: 52 prestazioni

Età >65 anni: 172 prestazioni

- Riabilitazione ortottica

Età 0-18 anni: 84 prestazioni

Età 19-65 anni: 3 prestazioni

Età >65 anni: 55 prestazioni

- Orientamento e mobilità

Età 0-18 anni: 12 prestazioni

Età 19-65 anni: 44 prestazioni

Età >65 anni: 86 prestazioni

**Numero totale prestazioni: 843**

Il centro riporta anche i dati sulla distribuzione delle patologie più riscontrate:

Degenerazione maculare senile: 34 casi/ 124 accessi

Miopia patologica: 30 casi/ 114 accessi

Retinite pigmentosa. 9 casi/ 33 accessi

Glaucoma:9 casi/ 41 accessi

Otticopatia: 9 casi/ 25 accessi

Maculopatia giovanile:8 casi/ 38 accessi

**REGIONE Sardegna**

La regione segnala NUMERO CENTRI:1

1. Azienda ospedaliera "G. Brotzu", piazzale A Ricch, 1 Cagliari

**Azienda ospedaliera "G. Brotzu", piazzale A Ricch, 1 Cagliari**

Tipo di regime: Ambulatoriale

Centro che segue pazienti prevalentemente adulti

**Distribuzione dei casi per fascia d'età:**

- Età 0-18 anni: 8 casi
- Età 19-65 anni:61 casi
- Età >65 anni: 48 casi

**Numero totale casi: 117**

**Personale:**

Figure professionali assenti:

- Oculista
- Assistente sociale
- Infermiere

**Prestazioni effettuate:**

- Riabilitazione visiva

Età 0-18 anni: 2 prestazioni

Età 19-65 anni:81 prestazioni

Età >65 anni: 68 prestazioni

- Addestramento all'uso di ausili tecnici e altre facilitazioni per la letto-scrittura

Età 0-18 anni: 1 prestazioni

Età 19-65 anni: 4 prestazioni

Età >65 anni: 8 prestazioni

- Solo valutazione diagnostico funzionale

Età 0-18 anni: 4 prestazioni

Età 19-65 anni: 52 prestazioni

Età >65 anni: 22 prestazioni

- Riabilitazione neuro psicosensoriale

Età 0-18 anni: 42 prestazioni

Età 19-65 anni: 13 prestazioni

Età >65 anni: 27 prestazioni

- Tipologia ALTRO:

Età 0-18 anni: 12 prestazioni

Età 19-65 anni:375 prestazioni

Età >65 anni: 188 prestazioni

**Numero totale prestazioni:624**

## C- PARTE TERZA

### Attività del Ministero della salute

**C.1 Introduzione:** nel 2011 la Direzione Generale della Prevenzione ha svolto attività relative alla prevenzione dell'ipovisione e della cecità nei seguenti ambiti:

- Piano Nazionale di prevenzione (PNP 2010 – 2012);
- Commissione nazionale di prevenzione cecità;
- Portale area "Prevenzione ipovisione e cecità";
- Tavolo tecnico Riabilitazione visiva;
- Revisione delle attività svolte dalle Regioni e da IAPB/Polo Nazionale;
- Comunicazione.

**C.2 Piano Nazionale di Prevenzione:** in base a quanto stabilito nell'Intesa del 29 aprile 2010 in Conferenza Stato Regioni, la Direzione Generale della prevenzione ha svolto la revisione degli 8 progetti in materia di ipovisione e cecità (area 3.9 PNP) presentati da sei Regioni (Calabria, con tre progetti, Liguria, Marche, Molise, Sicilia, Umbria con un progetto) in materia di ipovisione e cecità (area 3.9 PNP).

**C.3 Commissione nazionale prevenzione cecità:** nell'anno 2011 la Commissione nazionale di prevenzione cecità (istituita presso la Direzione Generale della Prevenzione e presieduta dal Professor Stirpe) ha continuato, riunendosi quattro volte (nei mesi di Gennaio, Aprile, Giugno ed Ottobre) a lavorare secondo gli obiettivi previsti dal decreto di istituzione, in particolare sui seguenti temi:

- sviluppo di linee guida per la prevenzione delle menomazioni della vista;
- monitoraggio delle attività dei vari enti e soggetti attivi nella prevenzione delle menomazioni della vista in territorio nazionale, per ottimizzare le risorse impegnate e l'efficacia dei risultati;
- monitoraggio delle iniziative di cooperazione internazionale svolte dagli enti e dalle associazioni italiani per la prevenzione delle menomazioni della vista nei Paesi in via di sviluppo e nelle aree povere, in armonia con le linee guida OMS.

**C.4 Portale area “Prevenzione ipovisione e cecità”:** in data 2 marzo 2011 è stata creata, sul portale del Ministero della salute, nella sezione specifica della Prevenzione, un’area completamente dedicata alla Prevenzione dell’ipovisione e della cecità (<http://www.salute.gov.it/prevenzionelipovisioneCecità> ) dove sono state pubblicati tutti i riferimenti normativi in materia, le Relazioni Annuali al Parlamento (dal 2005), le news sull’argomento, gli opuscoli divulgativi, le campagne di comunicazione, i documenti prodotti dalla Commissione di prevenzione della cecità

**C.5 Tavolo tecnico “Riabilitazione visiva”:** durante il 2011 la Direzione Generale della Prevenzione ha partecipato ai lavori di suddetto Tavolo, producendo la bozza delle Linee di indirizzo per la riabilitazione visiva (con specifiche relative alla tipologia ed organizzazione dei centri riconosciuti a livello nazionale, al personale dedicato alle attività di riabilitazione, ai percorsi specifici per la presa in carico del paziente disabile visivo, in base alle differenti età target);

**C.6 Revisione delle attività svolte dalle Regioni e da IAPB/Polo Nazionale:** anche per l’anno 2011 la Direzione Generale ha svolto la revisione sistematica di tutte le attività svolte, ai sensi della L.284/97, sia dalle Regioni che da IAPB/Polo, riportando, le suddette attività, nella Relazione annuale al Parlamento anno 2011 (con attività anno 2010).

La Relazione in questione è stata pubblicata sul portale del Ministero nell’area “Prevenzione dell’ipovisione e della cecità”.

**C.7 Comunicazione:** nel 2011 è stato presentato il Volume n.11 “I Quaderni del Ministero” in area oftalmologica, dal titolo “*Appropriatezza nella prevenzione, diagnostica e terapia in oftalmologia,*” pubblicato sul portale del Ministero alla pagina <http://www.quadernidellasalute.it/archivio-quaderni/11-settembre-ottobre-2011.php>.

Nel volume sopradetto sono stati descritti i percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali e di prevenzione, in campo oftalmologico, nelle età della vita.

Nel novembre 2011 la Direzione Generale della prevenzione ha collaborato alla realizzazione della Conferenza Stampa, tenutasi presso il Ministero della salute ed organizzata dall'IRCCS "Fondazione Bietti" dal titolo "Occhi e Diabete, difendi la tua vista."

**D - APPENDICE**

Legge 28/08/1997 n. 284

Decreto Ministero della Sanità: 18/12/1997

Decreto 10 novembre 1999 : modificazioni al decreto 18/12/1997

Legge 3 aprile 2001, n. 138

Accordo 20 maggio 2004 tra Ministero della salute, Regioni e Province autonome

Legge 16 ottobre 2003, n 291

Tabella di ripartizione, fra le Regioni, delle quote di finanziamento – su dati riferiti al 2011

**D.1 -Legge 28/08/1997 n. 284**

*Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati. GU 4 settembre 1997, n. 206.*

**Contenuti in sintesi**l'articolo n°1

stabilisce che alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione dei centri per l'educazione e riabilitazione visiva è destinato, a decorrere dal 1997 uno stanziamento annuo di lire 6.000 milioni;

l'articolo n°2

al comma 1, prevede di destinare 5.000 milioni di lire alle regioni e province autonome per la realizzazione delle iniziative di cui all'articolo n°1, da attuare mediante la convenzione con centri specializzati, la creazione di nuovi centri ove non esistenti, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

al comma 6, stabilisce che le regioni, destinatarie del suddetto finanziamento, entro il 30 giugno di ciascun anno, forniscano al Ministero della sanità gli elementi informativi necessari per la valutazione dei risultati ottenuti nella prevenzione, educazione e riabilitazione visiva, tenendo conto del numero dei soggetti coinvolti e dell'efficacia;

ai commi 3, 4, 5 stabilisce che la restante disponibilità di 1.000 milioni di lire è assegnata alla sezione italiana dell'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità, di seguito denominata Agenzia; che la predetta è sottoposta alla vigilanza del Ministero della sanità, al quale, entro il 31 marzo di ciascun anno, deve trasmettere una relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente, nonché sull'utilizzazione del contributo statale.

al comma 7 stabilisce che il Ministero della sanità, entro il 30 settembre di ciascun anno, trasmetta al Parlamento una relazione sullo stato d'attuazione delle politiche inerenti la prevenzione della cecità, l'educazione e la riabilitazione visiva, nonché sull'utilizzazione dei contributi erogati dallo Stato per tali finalità.

**D.2 D.M. 18 dicembre 1997**

Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della L. 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati».

**IL MINISTRO DELLA SANITÀ**

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante: «Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati»;

Visto l'art. 1 della predetta legge che prevede uno stanziamento annuo di lire sei miliardi da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto l'art. 2, comma 1, della predetta legge che destina cinque miliardi dello stanziamento di cui sopra alle regioni per la realizzazione delle descritte iniziative;

Visto l'art. 2, comma 2, della già citata legge che prevede la determinazione, con decreto del Ministro della sanità, dei criteri di ripartizione della quota di cui al precedente comma 1, nonché dei requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 26 novembre 1997;

Visto il parere espresso dalla conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del giorno 11 dicembre 1997;

Decreta:

1. I requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, sono i seguenti:

**Figure professionali di base<sup>1</sup>**

medico specialista in oftalmologia;  
psicologo;  
ortottista assistente in oftalmologia;  
infermiere o assistente sanitario;  
assistente sociale.

**Ambienti:**

ufficio-ricevimento;  
sala oculistica;  
sala di riabilitazione;  
sala ottico-tiflogica;

<sup>1</sup> La parte del presente articolo, relativa alle figure professionali di base, è stata sostituita dall'articolo unico, D.M. 10 novembre 1999 (Gazz. Uff. 26 novembre 1999, n. 278).

studio psicologico;  
servizi.

**Strumentazione e materiale tecnico:**

1) *per attività oculistiche:*

lampada a fessura;  
oftalmometro;  
schiascopio;  
oftalmoscopio diretto e indiretto;  
tonometro;  
tavola ottotipica logaritmico-centesimale;  
test per vicino a caratteri stampa;  
testi calibrati per lettura;  
serie di filtri per valutazione del contrasto;  
cassetta lenti di prova con montatura;  
perimetro;

2) *per attività ottico-tifologiche:*

cassetta di prova sistemi telescopici;  
sistemi ipercorrettivi premontati bi-oculari;  
tavolo ergonomico;  
leggio regolabile;  
sedia ergonomica con ruote e fermo;  
set di lampade a luci differenziate;  
set ingrandimenti e autoilluminanti;  
sistemi televisivi a circuito chiuso:  
a) in bianco e nero;  
b) a colori;  
c) portatile;  
personal multimediale, software di ingrandimento, barra Braille; voce sintetica, stampante Braille, Scanner, Modem per interfacciamento;  
sintesi vocale per ambiente grafico;  
kit per la mobilità autonoma;  
ausili tiflotecnici tradizionali;  
3) *per attività psicologiche:*  
test di livello e di personalità specifici o adattati ai soggetti ipovedenti.

2. Le regioni e le province autonome, sulla base dei dati epidemiologici e previa ricognizione dei centri esistenti, sia pubblici che privati, da utilizzare per le attività di che trattasi, relativamente al territorio di competenza:

a) definiscono gli obiettivi prioritari da perseguire nel campo d'applicazione della legge, ed i criteri per verificarne il raggiungimento;

b) programmano le attività di prevenzione e riabilitazione degli stati di cecità e di ipovisione (riferita ai soggetti con acuità visiva inferiore ai 3/10 o con campo visivo inferiore al 10%);

c) determinano il numero dei centri che a tali attività saranno deputati, ne disciplinano la pianta organica, il funzionamento e la gestione, ne verificano i risultati ottenuti.

3. Lo stanziamento di lire cinque miliardi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284 <sup>(4)</sup>, è ripartito tra le regioni e le province autonome sulla base dei sottostanti criteri:

per i primi tre anni in proporzione alla popolazione residente;  
per gli anni successivi in proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia interventi riabilitativi.

**D.3 DECRETO 10 novembre 1999**

**Modificazioni al decreto ministeriale 18 dicembre 1997, concernente: "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284".**

## IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista la legge 28 agosto 1997, n. 284, recante "Disposizioni per la prevenzione e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati", che autorizza uno stanziamento annuo per le relative iniziative di prevenzione e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 1, di detta legge, che determina la quota di tale stanziamento destinata alle regioni per realizzare le iniziative previste mediante convenzione con centri specializzati, per crearne di nuovi e per potenziare quelli preesistenti;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 2, della stessa legge, che delega il Ministro della sanita' a determinare con proprio decreto i criteri di ripartizione della quota dello stanziamento annualmente destinata alle regioni, come pure i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri specializzati per l'educazione e la riabilitazione visiva;

Visto il proprio decreto 18 dicembre 1997, concernente i "Requisiti organizzativi, strutturali e funzionali" dei medesimi centri dianzi citati, con particolare riguardo all'art. 1, laddove fra le prescritte "figure professionali di base" sono indicate anche quelle di "operatore di riabilitazione visiva", di "infermiere professionale" e di "assistente sanitaria visitatrice";

Visto l'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 9 dicembre 1993, n. 517;

Visti i decreti ministeriali 14 settembre 1994, n. 739, e 17 gennaio 1997, n. 69, concernenti, rispettivamente, l'"individuazione dei profili professionali di "infermiere" e di "assistente sanitario";

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie";

Ravvisata la necessita' di conformare le dizioni previste dall'art.1 del citato decreto ministeriale 18 dicembre 1997, per le "figure professionali di base" alle disposizioni d'ordine generale oggi in vigore per le professioni sanitarie;

Ritenuto, quindi, di dover provvedere alle conseguenti modificazioni dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 piu' volte citato;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 1 del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, di cui alle premesse, nella parte relativa all'indicazione delle "Figure professionali di base" e' cosi' modificato :

**"Figure professionali di base:**

medico specialista in oftalmologia;  
psicologo;  
ortottista assistente in oftalmologia;  
infermiere o assistente sanitario;  
assistente sociale."

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 novembre 1999

Il Ministro: Bindi

**D.4 L. 3 aprile 2001, n. 138 (1).**

***Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici***

**1. Campo di applicazione.**

1. La presente legge definisce le varie forme di minorazioni visive meritevoli di riconoscimento giuridico, allo scopo di disciplinare adeguatamente la quantificazione dell'ipovisione e della cecità secondo i parametri accettati dalla medicina oculistica internazionale. Tale classificazione, di natura tecnico-scientifica, non modifica la vigente normativa in materia di prestazioni economiche e sociali in campo assistenziale.

**2. Definizione di ciechi totali.**

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ciechi totali:

- a) coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- b) coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- c) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 8 per cento.

**3. Definizione di ciechi parziali.**

1. Si definiscono ciechi parziali:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

**4. Definizione di ipovedenti gravi.**

1. Si definiscono ipovedenti gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

**5. Definizione di ipovedenti medio-gravi.**

1. Ai fini della presente legge, si definiscono ipovedenti medio-gravi:

- a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

**6. Definizione di ipovedenti lievi.**

1. Si definiscono ipovedenti lievi:

a) coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;

b) coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60 per cento.

**7. Accertamenti oculistici per la patente di guida.**

1. Gli accertamenti oculistici avuti agli organi sanitari periferici delle Ferrovie dello Stato, previsti dall'articolo 119 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, sono impugnabili, ai sensi dell'articolo 442 del codice di procedura civile, avanti al magistrato ordinario.

**D.5 Accordo 20 maggio 2004 <sup>(1)</sup>**

**Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente «Attività dei centri per educazione e riabilitazione visiva e criteri di ripartizione delle risorse, di cui alla L. 28 agosto 1997, n. 284» <sup>(2)</sup>.**

*(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2004, n. 173.*

*(2) Emanato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.*

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI****TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE****AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Premesso che:

l'art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284 prevede uno stanziamento annuo di 6 miliardi di vecchie lire da destinare alle iniziative per la prevenzione della cecità e per la realizzazione e la gestione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva;

l'art. 2, comma 1 della richiamata legge prevede che lo stanziamento di cui all'art. 1 è destinato, quanto a 5 miliardi di vecchie lire, alle regioni per la realizzazione delle iniziative di cui al medesimo articolo, da attuare mediante convenzione con i centri specializzati, per la creazione di nuovi centri, dove questi non esistano, ed il potenziamento di quelli già esistenti;

l'art. 2, comma 2 della predetta legge, il quale dispone che, con decreto del Ministro della salute, vengano determinati i criteri di ripartizione dei fondi di cui al comma 1, nonché i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui al medesimo comma 1;

Visto il decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, modificato dal decreto del Ministro della salute 26 novembre 1999, n. 278, che stabilisce i requisiti organizzativi, strutturali e funzionali dei centri di cui all'art. 2, comma 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284;

Considerato che si rende necessario definire le tipologie dell'attività degli anzidetti centri, ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse;

Rilevato che, dagli esiti del gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della salute, con l'obiettivo di predisporre una revisione dei criteri di riparto previsti dalla richiamata legge n. 284, è emersa la difficoltà di applicazione del criterio individuato dall'art. 3 del decreto del Ministro della salute 18 dicembre 1997, il quale prevede la ripartizione delle risorse in

proporzione ai dati di attività dei centri individuati, riferiti al numero di soggetti trattati nel corso del precedente anno solare, sia per accertamenti preventivi, sia per interventi riabilitativi;

Visto lo schema di accordo in oggetto, trasmesso dal Ministero della salute con nota 4 dicembre 2003;

Considerato che, in sede tecnica il 14 gennaio e il 23 marzo 2004, sono state concordate alcune modifiche al documento in esame;

Considerato che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, i presidenti delle regioni e delle province autonome hanno espresso il loro assenso sull'accordo in oggetto;

Acquisito l'assenso del Governo e dei presidenti delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

#### Sancisce

il seguente accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nei termini sottoindicati:

è definita la tipologia delle attività dei Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva a cui affidare la realizzazione di interventi di prevenzione della cecità e di riabilitazione visiva, di cui al documento che si allega *sub 1*, quale parte integrante del presente accordo;

sono delineati nel medesimo allegato 1) i compiti e le attività che costituiscono specifico ambito operativo dei centri, fermi restando i requisiti organizzativi e strutturali già individuati nei decreti del Ministro della sanità 18 dicembre 1997 e 10 novembre 1999;

alle regioni e alle province autonome spetta la determinazione delle modalità organizzative a livello locale;

vengono individuati i criteri di ripartizione dei finanziamenti previsti dalla legge 28 agosto 1997, n. 284, nonché le modalità di rilevazione delle attività svolte ai fini della valutazione dei risultati da parte del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 6 della medesima legge, di cui al documento che si allega *sub 2*, unitamente alle relative tabelle (All. *sub 2.1*), quale parte integrante del presente accordo;

le regioni e le province autonome si impegnano a promuovere forme di collaborazione interregionale finalizzate ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, sia economiche che professionali.

#### Allegato 1

##### **I - Tipologia delle attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione funzionale visiva**

Il campo di attività dei centri per l'educazione e la riabilitazione visiva, così come individuato dalla legge 28 agosto 1997, n. 284 non riguarda tutti gli interventi mirati alla tutela della salute visiva, ma si concentra in attività di prevenzione della cecità e riabilitazione funzionale visiva che, per poter essere correttamente monitorate e valutate, necessitano di essere connotate e individuate in maniera univoca.

A tal proposito, è opportuno sottolineare che lo spirito della legge sia quello di richiamare l'attenzione sulla necessità di contrastare, nel modo più efficace possibile, la disabilità visiva grave, che comporta una situazione di handicap tale da diminuire significativamente la partecipazione sociale di coloro che ne sono affetti.

La collocazione strategica principale dei centri è quella di servizi specialistici di riferimento per tutti gli altri servizi e gli operatori del settore, a cui inviare pazienti per una più completa e approfondita valutazione diagnostico-funzionale e per la presa in carico per interventi di riabilitazione funzionale visiva di soggetti con diagnosi di ipovisione (soggetti con residuo visivo non superiore a 3/10, con la migliore correzione ottica possibile in entrambe gli occhi, o con un campo visivo non superiore al 60%, secondo i criteri esplicitati nella legge 3 aprile 2001, n. 138 recante: «Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici»).

Considerando l'ampiezza e la differenziazione delle aree patologiche, anche in rapporto all'età dei soggetti interessati, le regioni e province autonome possono prevedere l'assegnazione di funzioni più specifiche e specialistiche a ciascuno dei centri individuati.

Con riferimento alle competenze di riabilitazione visiva, affidate dall'art. 1 della legge 28 agosto 1997, n. 284 ai centri, le regioni e province autonome possono prevedere che i medesimi, siano referenti per la prescrizione delle protesi specifiche e degli ausili tiflotecnici, previsti dal Servizio sanitario nazionale per la riabilitazione visiva.

È facoltà delle regioni e province autonome prevedere, nell'ambito dei propri programmi di prevenzione, la partecipazione dei centri a iniziative di prevenzione secondaria, cioè mirate a individuare precocemente gli stati patologici, nel loro stadio di esordio o in fase asintomatica, pervenendo alla guarigione o limitando, comunque, il deterioramento visivo.

Si ritiene che l'obiettivo essenziale della riabilitazione sia quello di ottimizzare le capacità visive residue, per il mantenimento dell'autonomia e la promozione dello sviluppo, garantire le attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente.

La più importante distinzione operativa concerne la differenza esistente tra soggetti in età evolutiva (infanzia, adolescenza, da 0 a 18 anni) e soggetti in età adulta, sia in relazione alla specificità dei bisogni, e quindi agli obiettivi di intervento, sia in relazione alle modalità di attuazione dei trattamenti.

Per ciascuna fascia di età viene proposta la tipologia di attività necessarie per attivare un corretto programma riabilitativo.

#### **A) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età evolutiva**

(0-18 anni).

In questa fascia di età una particolare attenzione va dedicata alla I e II infanzia (0-12 anni).

Questi pazienti, infatti, presentano bisogni riabilitativi molto complessi perché l'ipovisione, oltre a determinare una disabilità settoriale, interferisce con lo sviluppo di altre competenze e funzioni (motorie, neuropsicologiche, cognitive, relazionali). Infine, è opportuno ricordare che le minorazioni visive della prima infanzia sono spesso associate ad altri tipi di minorazioni. Anche per tale ragione, occorre che la presa in carico riabilitativa venga condotta sulla base di una duplice competenza: quella di tipo oftalmologico e quella relativa allo sviluppo delle funzioni neurologiche e neuropsicologiche.

Per questa fascia di età, oltre alle competenze dell'area oftalmologica, potrà pertanto rendersi necessaria la collaborazione con operatori della neuropsichiatria infantile.

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Formulazione di un giudizio diagnostico relativo agli aspetti quantitativi e qualitativi della minorazione visiva;
2. Valutazione dell'interferenza dell'ipovisione sulle diverse aree dello sviluppo;
3. Formulazione di una prognosi visiva e una prognosi di sviluppo;
4. Formulazione di un bilancio funzionale basato su tutti gli elementi indicati in precedenza.
5. Formulazione di un progetto di intervento riabilitativo integrato;
6. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

#### **B) Riabilitazione funzionale e visiva per pazienti in età adulta.**

Le principali azioni per la definizione e realizzazione del programma riabilitativo sono le seguenti:

1. Definizione di un quadro conoscitivo esauriente dei bisogni del paziente;
2. Valutazione della funzionalità residua del sistema visivo, in relazione al danno oculare e/o cerebrale;
- ~~3. Formulazione di una prognosi sulle possibilità di recupero della funzione visiva residua;~~
4. Formulazione di un progetto riabilitativo ritenuto idoneo a soddisfare le esigenze espresse dal paziente e giudicate pertinenti;

5. Pianificazione di interventi mirati alla realizzazione del progetto riabilitativo integrato anche nei luoghi di vita del soggetto.

Sulla base delle tipologie sopra indicate e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e delle metodologie, i centri per l'educazione e la riabilitazione visiva attuano idonee strategie di valutazione dei risultati di ciascun progetto riabilitativo, in rapporto agli obiettivi prefissati. Per essere efficace, tale valutazione deve riguardare sia i risultati al termine del trattamento riabilitativo, sia i risultati a distanza, con opportuno «follow-up».

#### **Allegato 2 – criteri ripartizione fondi**

a) Lo stanziamento dei fondi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 284, è ripartito ogni anno tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in proporzione alla popolazione residente, nella misura del 90% e, per il rimanente 10% in proporzione del numero totale dei ciechi civili - riconosciuti tali dalle Commissioni di accertamento dell'invalidità civile ai sensi della legge 15 ottobre 1990, n. 295, ufficialmente censiti in ciascuna regione e provincia autonoma in quanto percettori di indennità per cecità totale o parziale.

b) L'erogazione del contributo spettante a ciascuna regione e provincia autonoma è comunque subordinato alla presentazione degli elementi informativi sulle attività svolte, che devono essere forniti entro il 30 giugno di ciascun anno, ai sensi dell'art. 2, comma 6.

c) Le modalità di rilevazione delle attività di cui sopra devono essere forniti tramite le schede di rilevazione allegate, che costituiscono parte integrante del presente accordo, che saranno oggetto di revisione periodica per ottimizzare la rilevazione.

D. 6 LEGGE 16 ottobre 2003, n. 291 (*"Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca ..."*) ha previsto la creazione a Roma di un Polo nazionale di servizi e ricerca per la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti, anche mediante l'utilizzo di unità mobili oftalmiche, con soggetto beneficiario IAPB Italia, con importo finanziato di 750.000 €. Il DL 203/2005 ART. 11 SUB ART. QUATERDECIES COMMA 10 CONVERTITO IN LEGGE 248/05 decreto-legge coordinato con la legge di conversione (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. n. 281 del 2 dicembre 2005 - Supplemento Ordinario n. 195) ha poi regolamentato il finanziamento annuo del Polo suddetto .." *Per le attività e il conseguimento delle finalità scientifiche del Polo nazionale di cui alla tabella A prevista dall'articolo 1 della legge 29 ottobre 2003, n. 291, viene riconosciuto alla Sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità un contributo annuo di euro 750.000. ..."*

**D.7 Quote per le attività svolte nell'anno 2011, ai sensi della L. 284/1997, art. 2, c.1,**

<b>REGIONI e PA</b>	<b>EURO</b>
Piemonte	135.923.32
Valle d'Aosta	3.936.73
Lombardia	294.005.44
Prov.Aut. Bolzano	*
Prov.Aut. Trento	*
Veneto	148.305.09
Friuli Venezia Giulia	37.073.52
Liguria	49.610.76
Emilia Romagna	133.217.82
Toscana	114.791.22
Umbria	28.424.85
Marche	48.322.90
Lazio	175.058.86
Abruzzo	43.873.45
Molise	10.435.20
Campania	177.170.41
Puglia	127.993.05
Basilicata	18.992.58
Calabria	64.062.81
Sicilia	165.472.28
Sardegna	53.589.67
<b>Totale in Euro</b>	<b>1.830.259.96</b>

\* Legge 23 dicembre 2009, n.191, art.2, c.106 -126, non si erogano fondi

## CAPITOLO 4401

SOMME DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELLA SEZIONE ITALIANA DELL'AGENZIA INTERNAZIONALE PER LA PREVENZIONE DELLA CECCITA'

piano di gestione	quadro analitico piano di formazione leggi di riferimento	legge bilancio 13/12/2010, n.221	accantonamenti art.1 comma 13 legge 220/2010	disponibilità anno 2011 Es. Fin. 2011	pagamenti		legge bilancio 12/11/2011, n. 184	pagamenti		previsioni bilancio triennale (* che verranno confermate con la Legge di Bilancio di Stato 2013)		
					IAPB per attività istituzionale	IAPB per attività istituzionale		Es. Fin. 2013	Es. Fin. 2014	Es. Fin. 2015		
PG 01 - 1	L.284 del 1997 art.1	1.210.023,00	- 196.990,00	1.013.033,00	943.626,00	IAPB per attività istituzionale	1.210.023,00	IAPB per attività istituzionale	311.058,00	308.925,00	304.530,00	
PG 01 - 2	L.F.350 del 2003 art.4, comma 168	274.462,00		274.462,00			274.462,00		272.175,00	270.308,00	266.463,00	
PG 01 - 3	D.L. 205 del 2005 art. 11 sub art. quater decies, comma 10	385.236,00		385.236,00	729.105,00	IAPB funzionamento Polo Naz.	385.236,00	IAPB funzionamento Polo Naz.	382.026,00	379.404,00	374.008,00	
<b>totale annuo PG 01</b>		<b>1.869.721,00</b>	<b>- 196.990,00</b>	<b>1.672.731,00</b>	<b>1.672.731,00</b>		<b>1.869.721,00</b>		<b>965.259,00</b>	<b>958.637,00</b>	<b>945.001,00</b>	

La L. 284/1997 inizialmente stanziava 1 miliardo di lire a favore della IAPB, per le attività istituzionali della stessa, pari ad € 516.451,00

La L.F. 350/2003 stanziava l'ulteriore importo di € 600.000,00 a favore della IAPB, per le attività istituzionali della stessa, portando lo stanziamento ad 1.116.451,00

Il D.L. 203/2005 stanziava l'importo annuo di € 750.000,00 a favore della IAPB, per il funzionamento del Polo Nazionale di Servizi e Ricerca per la Prevenzione della Cecità e la

Riabilitazione Visiva degli Ippovedenti Istituito con Legge 291/2003, portando lo stanziamento a complessivi € 1.866.451,00

## CAPITOLO 4400

SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI CENTRI SPECIALIZZATI PER LA RIEDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA

piano di gestione	quadro analitico piano di formazione leggi di riferimento	legge bilancio 13/12/2010, n.221	accantonamenti art.1 comma 13 legge 220/2010	disponibilità anno 2011 Es. Fin. 2011	impegno 2011 a favore Regioni	accantonamento 1231/22009 n.191, art.2 dal comma 106 al 126	legge bilancio 12/11/2011, n. 184	accantonamenti art.1 comma 13 legge 220/2010	impegno a favore delle Regioni	accantonamento 1231/22009 n.191, art.2 dal comma 106 al 126	previsioni bilancio trimestrale *	Es. Fin.		
												2011	2012	2013
PG 01	L.284 del 1997 art.1	2.375.446,00	- 514.009,00	1.861.437,00	1.830.259,96	31.177,04	2.358.665,00	305.346,00	2.018.982,04	34.336,96	196.577,00	195.229,00	192.451,00	

La L. 284/1997 inizialmente stanziava 5 miliardi di lire a favore delle Regioni e PA pari ad € 2.582.257,00

INDICE**A) PARTE PRIMA: attività IAPB/Polo**

A.1	<b>Introduzione</b>	pag. 3
A.2	<b>Prevenzione primaria</b>	pag. 4
A.2.1	Linea Verde	pag. 4
A.2.2	Sito Internet	pag. 5
A.2.3	Forum	pag. 5
A.2.4	Oftalmologia Sociale	pag. 6
A.2.5	News Letter	pag. 6
A.2.6	Mass Media	pag. 6
A.2.7	Giornata Mondiale della vista	pag. 7
A.2.8	Vedo chiaro	pag. 8
A.2.9	Manifestazioni, Convegni	pag. 8
A.3	<b>Prevenzione secondaria</b>	
A.3.1	Unità Mobile Oftalmica	pag. 9
A.3.2	Occhio ai bambini	pag. 9
A.3.3	Prevenzione case famiglia	pag. 9
A.3.4	Prevenzione centri Anziani comunali	pag.10
A.3.5	Salva la vista	pag.11
A.3.6	Cooperazione Internazionale	
A.4	<b>Attività Polo</b>	pag.12
A.4.1	Attività assistenziale	pag.12
A.4.2	Ricerca	pag.13
A.4.3	Formazione	pag.15
A.4.4	Networking	pag.16
A.5	Conclusioni attività IAPB/Polo	pag.17

**B) PARTE SECONDA: attività dei centri di riabilitazione visiva**

B.1	Introduzione sulle attività dei centri	pag.18
B.2	Analisi complessiva sulle attività regionali	pag.21
B.3	Dati su tipologia dei centri/attività di riabilitazione/figure prof.	pag.22

**C) PARTE TERZA: attività del Ministero della salute**

C.1	Introduzione	pag.64
C.2	Piano nazionale di prevenzione	pag.64
C.3	Commissione nazionale di prevenzione	pag.64
C.4	Portale	pag.65
C.5	Tavolo tecnico riabilitazione visiva	pag.65
C.6	Revisione attività IAPB/Polo e dati regionali	pag.65
C.7	Comunicazione	pag.66

D) APPENDICE: normativa	pag.67
-------------------------	--------

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

